

ottobre 2001

# Nuovo paese

e  
w  
c  
o  
u  
n  
t  
r  
y

italian -  
australian  
monthly/  
mensile

N9 anno 28  
\$2.50  
Print Post  
Approved  
PP535216/  
00031



**A terrible world  
makes terror**

## Nuovo Paese

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali. Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas.*

*This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.*

*Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## Copertina

*Donna che piange* di Picasso (che è stato partigiano della Pace) che risale all'epoca della Guerra Civile in Spagna

Abbonati a

## Avvenimenti

edito da:

**Libera Informazione  
Editrice S.p.A, Roma**

**Abbonamento annuale  
Lire italiane 335.000**

Per abbonarsi rivolgersi alla **Filef**  
**15 Lowe Street, Adelaide SA 5000**

 **ultima**

### The price is worth it

Lesley Stahl, 60 Minutes: We have heard that a half million children have died [because of sanctions against Iraq]. I mean, that's more children than died in Hiroshima and you know, is the price worth it?"

U.N. Secretary of State Madeleine Albright: I think this is a very hard choice, but the price we think the price is worth it."

May 1996

## Fine alle ingiustizie

Dopo le varie dichiarazioni di solidarietà al popolo americano, la questione è come aiutare la nazione più ricca del mondo.

Ma prima di 'giustizia infinita' occorrerebbe forse parlare di 'fine dell'ingiustizia'.

Il rapporto tra Nord e Sud del mondo è contrassegnato storicamente da uno squilibrio pericoloso che è sempre in aumento.

Queste ingiustizie, lo strangolamento economico di intere regioni attraverso il meccanismo 'usurario' del debito, la morte per fame, per sete, per malattie evitabili, per desertificazione, per nuovo schiavismo, per AIDS, per privazione dei diritti umani, per intolleranze etnico-religiose, costituiscono nell'insieme una polveriera.

La vera e duratura garanzia di pace, stabilità e sicurezza risiede nella capacità delle nazioni del mondo, a partire da quelle che hanno più ricchezza e dunque più potere, di ritrovare unità nella promozione della giustizia.

Certamente il progressivo svuotamento e delegittimazione di sedi internazionali quali l'ONU non ha contribuito a rendere più sicure e durature le relazioni di pace tra i popoli e gli equilibri geopolitici tra le diverse aree.

## End to injustices

After expressions of solidarity with the American people the question is how to help the richest nation on earth.

But, before 'infinite justice' there is possibly the need to speak of the end to injustice.

The relationship between North and South in the world is historically marked by a dangerous imbalance which is on the increase.

These injustices, the economic strangulation of entire regions through the mechanism of debt, death from famine, thirst, avoidable diseases, from desertification, from new forms of slavery, from AIDS, from the denial of human rights, because of religious and ethnic intolerances, together make up a powder keg.

The real and lasting guarantee of peace, stability and security resides in the capacity of countries, starting from the richest and therefore those with the greatest power, to rediscover unity in the promotion of justice.

Certainly the progressive emptying and de-legitimation of international forums like the UN have not contributed to make relationships between people and geopolitical equilibriums secure and lasting.

### sommario

#### Italia

Occupazione femminile	p4
La sicurezza nella giustizia	p9
Brevi	p10

#### Australia

Pensione: meglio lavorare	p3
Elezione	p23
Brevi	p23

#### Internazionale

La parola a un esperto russo	p4
News unquestioned	p26
Brevi	p28

Programma SBS p.36

Orizzonti supplemento di 8  
pagine d'arte e cultura p.15

Tra le fonti d'informazione usate ci sono le agenzie di stampa ADNKRONOS, ANSA, AGI, ASCA, Emigrazione Notizie, AISE, FullPress, GRTV, INFORM.

# Another America

"People were yelling, 'Jump, jump!' Now, who wants to hear that in this type of a situation?"

**Clem**

**Benton**

Seattle police spokeswoman, on rush-hour motorists taunting a suicidal woman to jump off a bridge. (She did, but survived.)

*Time,*  
*September*  
*10, 2001*

PERES - ARAFAT  
OGGI L'INCONTRO?



DOV'È OSAMA BIN LADEN?



NON LO HAI TROVATO?  
PAZIENZA, SPARA NEL MUCCHIO!  
:ENI ZUTOS

**sul serio**

**VESTITO DA CHAPLIN, 850 KM A PIEDI CONTRO NUCLEARE**

Vestito da Charlie Chaplin, ha camminato per oltre 850 km per protestare contro i piani del governo federale australiano che vuole creare una discarica di scorie nucleari nell'entroterra dello stato del Sud Australia. E' l'italo-australiano Franco Princi, che il 2 ottobre ha concluso la terza delle sue imprese antinucleari raggiungendo Woomera, presso l'ex base missilistica che dovrebbe ospitare il deposito delle scorie, e ha subito sfidato il ministro dell'Industria Nick Minchin ad un pubblico dibattito sulla questione.

Princi, che si fa chiamare 'il vagabondo' - per citare Chaplin - per il viaggio non aveva portato denaro con se' e per vitto e alloggio si e' affidato alla generosità del prossimo.

Afferma di aver conquistato il diritto ad un dibattito con il ministro: "Dopo aver parlato con tanta gente lungo la strada, sento di avere un mandato per discutere la questione per conto di tutti quelli che mi hanno sostenuto", ha detto.

**VITAMINA C POCO EFFICACE CONTRO RAFFREDDORE**

E' la prima cosa a cui tanti ricorrono ai primi starnuti. Ma alte dosi di vitamina C, secondo una nuova ricerca australiana, non riducono la durata ne' la gravità dei sintomi del raffreddore nelle persone sane. La ricerca, pubblicata dal Medical Journal of Australia, e' stata condotta dal Centro di epidemiologia e sanità dell' Australian National University a Canberra, su 400 volontari e per 18 mesi. Ad un gruppo e' stata somministrata come placebo una dose quotidiana di 0,03g di vitamina C - metà della dose minima raccomandata - e agli altri dosi di 1g o di 3g. "Non si e' riscontrata alcuna differenza significativa nella gravità o nella durata dei sintomi di raffreddore tra i due gruppi", scrivono i ricercatori. Anzi, nel gruppo del placebo si e' registrata una minore durata di sintomi nasali, sistemici e generali, oltre che una minore gravità di sintomi dopo due settimane. Gli studi passati sulla vitamina C all'inizio di un raffreddore sono stati inconclusivi, o comunque non indicano alcun chiaro beneficio dell'assunzione di alte dosi, aggiungono. Secondo la dirigente dell'Associazione australiana medici Rosanna Capolingua, le prove dell'efficacia della C sono per lo piu' aneddotiche, ma i dottori la raccomandano perche' non fa male.

## Pensionamento un inferno, meglio lavorare

Altro che giocare a golf e rilassarsi con un buon libro o a pesca. Per molti andare in pensione, almeno in Australia, corrisponde al periodo di maggiore stress nella vita, e spesso a causa delle nuove generazioni. Uno studio della University of Western Sydney, presentato il 3 ottobre ad un forum sulla terza eta', rivela che quattro ultrasessantenni su 10 debbono affrontare almeno una crisi familiare o personale - senza contare la cattiva salute o la morte del coniuge.

Secondo lo studio, che per 13 anni ha seguito 2.805 persone nate prima del 1930, la crisi e' in agguato dietro l'angolo della terza eta' perche' fino a quattro generazioni - genitori, fratelli e sorelle, figli e nipoti - si affidano alla persona per sostegno emotivo e finanziario. Tra i problemi, morte di un fratello o sorella, depressione, rottura coniugale e suicidio.

"Molti prevedono problemi per se' e il proprio coniuge, ma normalmente non programmano eventi che accadano ai loro figli e nipoti", ha detto il prof. John McCallum, autore della ricerca.

"Molti subiscono un impatto finanziario non previsto, se hanno risparmiato solo con il proprio futuro in mente", ha aggiunto.

Lo studio indica che gli anziani hanno una probabilità tripla di avere familiari che si trasferiscono da loro, piuttosto che il contrario. Circa il 44% delle crisi vengono da problemi legati a familiari della stessa generazione, mentre i figli sono all'origine del 39% dei problemi.

## Tasso sconto il piu' basso degli ultimi 25 anni

Ancora una riduzione nei tassi di sconto in Australia, la quinta quest'anno, nel tentativo di riattivare la fiducia davanti alla prospettiva di un rallentamento dell'economia globale. La Reserve Bank ha annunciato il 3 ottobre un taglio dello 0,25% nel tasso in contanti, ad appena un mese dall'ultima riduzione, portando il livello al 4,5%, il piu' basso degli ultimi 25 anni.

Secondo la banca centrale, la crescita economica globale nei prossimi 12 mesi sara' probabilmente piu' debole di quanto in precedenza previsto. E le misure per promuovere la fiducia degli operatori economici subiranno senza dubbio l'impatto, in qualche misura, degli eventi internazionali.

Il ministro del Tesoro, Peter Costello, ha sottolineato che con la riduzione di oggi i mutui ipotecari per la casa scendono al livello minimo da oltre 30 anni, stimoleranno l'economia australiana e soprattutto il boom gia' in corso nelle costruzioni edilizie. "Comprare la casa e' ora a portata di mano per molti piu' australiani", ha detto. L'annuncio dell'Australia segue quello della Federal Reserve degli Usa, che ha ridotto gli interessi per la nona volta quest'anno.

### NESSO TRA ABUSI SESSUALI E SUICIDI

Uno studio australiano su bambini che hanno subito abusi sessuali, tra i primi del genere nel mondo, ha messo in luce un tasso stupefacente di suicidi tra le vittime. L'ospedale pediatrico di Westmead a Sydney ha seguito un gruppo di bambini tra quattro e 15 anni lungo un periodo di dieci anni e ha trovato che tra loro il tasso di suicidi e' stato tra 10 e 13 volte quello dei loro coetanei. Il prof. Kim Oates, che ha coordinato la ricerca, ha detto che i risultati dimostrano quanto sia importante trattare la depressione nei minori, specie tra le vittime di abusi sessuali.

## Unjust treatment of refugees

The attacks on New York and Washington last week have struck a universal chord of horror and sadness. As an organisation that works to ensure respect for human rights, and to bring those responsible to justice, Amnesty International condemns these attacks as a massive abuse of human rights.

It is evident that many refugees arriving in Australia are fleeing the same region where the United States believes the perpetrators of the attacks last week reside. More than ever, now is the time when the Australian government must ensure that any domestic legislation affecting refugees works within the international treaties established to protect the rights of refugees - not against them. Australia, having ratified the Refugee Convention, must abide by its international obligations.

Sadly, the series of amendments to the Migration Act, as well as the Border Protection Bill contradict the spirit, if not the letter, of the Refugee Convention. A dangerous precedent is being established for a country such as Australia to be turning away refugees and denying them their full rights to asylum. To amend domestic legislation in order to avoid a commitment to an international convention, such as the Refugee Convention is a further violation of international law - namely the Vienna Convention on the Law of Treaties. The series of legislation changes proposed by the government, which appears to have bi-partisan support, is a short-sighted reaction to recent triggers. For instance, proposals on how to deal with refugees arriving at territories to be excluded from the Migration Zone are dangerously ill-prepared and place Australia in a position where refugees could face indefinite and ongoing detention, or be sent back to regions where they face persecution.

There is an immediate need to calm the debate on refugee issues in Australia, to ensure that recent events in the United States are not used as reasons to ignore this country's obligations to refugees and asylum seekers and to not make links between the attacks and the way we should treat refugees. Now is a time to objectively work with all key stakeholders to develop an objective and humane strategy to protect the rights of those seeking refuge in Australia.

All Australians must take a stand against injustice. We must be aware of the broader aspects associated with why people seek asylum, and we must address the need to develop humane ways of dealing with refugees. Currently there is an injustice in the way we treat refugees arriving on our shores. We must be not let this abuse of basic human rights continue.

**Kathy Kingston**

National President

Amnesty International Australia

## La parola a un esperto russo

L'agenzia Strana.ru, molto vicina ad ambienti istituzionali russi, ha pubblicato il 14 settembre un'intervista ad Andrei Kosyakov, ex presidente della Sottocommissione sulle attività dei servizi d'intelligence del Soviet Supremo tra il 1991 ed il 1993. Ecco alcuni stralci dell'intervista.

*Da che cosa conclude che gli attentati negli USA siano stati pianificati da lungo tempo?*

KOSYAKOV: Innanzi tutto la selezione di gente che ha avuto un addestramento professionale da pilota. Ce n'erano almeno quattro, uno per aereo, e probabilmente ciascuno poteva essere rimpiazzato in caso d'incidente nel corso del dirottamento. Secondo, tutti i partecipanti all'operazione erano pronti al martirio, e gente del genere non è facile da trovare. Infine il decollo dei quattro aerei da quattro punti diversi (sic) è avvenuto a minuti di distanza l'uno dall'altro.

Ciò implica che le distanze, i tempi di volo e le tabelle di marcia erano stati calcolati anticipatamente, ed i voli sono stati scelti in modo da arrivare sui bersagli nel momento giudicato migliore. Tutto questo è una cosa complessa da calcolare, considerando anche che prima dovevano impossessarsi degli aerei.

*Secondo alcuni analisti solo gli Stati sono in grado di fare una cosa del genere.*

KOSYAKOV: I preparativi debbono aver richiesto diversi mesi e l'organizzazione dev'essere molto potente. Noi mettiamo in dubbio la partecipazione di un qualche Stato. Non c'è un solo servizio segreto disposto ad accettare un tal numero di vittime. Il modo in cui loro addestrano il personale è diverso. Se Bush fosse rimasto vittima, allora sarebbe più opportuno sospettare i servizi segreti di un qualche paese. Ma in questo caso l'obiettivo è la popolazione civile.

*Cosa consegue da tutto ciò?*

KOSYAKOV: Vede, nel valutare la situazione c'è un fatto che balza agli occhi. E' risaputo che sono state fatte delle telefonate da persone a bordo di quegli aerei. Tra queste anche un giornalista professionista. Ma i giornali non hanno fatto menzione alcuna di una descrizione dei terroristi. Nessuno di quei passeggeri che ha telefonato ha detto ad esempio 'siamo stati dirottati da terroristi arabi'. Nessuno ha dato una descrizione dei terroristi, l'aspetto, la pronuncia, l'inflessione. Non c'è niente di caratteristico che i passeggeri hanno indicato in qualche modo al telefono.

*Non potrebbero essere stati i servizi a tenere segrete queste informazioni?*

**KOSYAKOV:** Si tratta di telefonate private, che neanche la FBI riuscirebbe tenere segrete. Si dovrebbe tendere a concludere che esteriormente i dirottatori non si distinguevano dal resto dei passeggeri. Solo così si spiega la mancata caratterizzazione dei rapitori. E questo suggerisce che i rapitori potessero avere un aspetto caucasico. C'è anche un altro fatto che punta in tale direzione. I criminali si sono lasciati dietro una bella traccia: l'auto noleggiata che è stata scoperta all'aeroporto, ricolma di copie del Corano e di manuali da pilota in lingua araba. Poi però c'è da considerare che nessuna organizzazione ha rivendicato la paternità dell'attentato. Questo significa che i terroristi vogliono tener nascosta la loro identità. Allora, visto il livello di professionismo, la cura estrema, come si può ammettere un errore tanto grossolano? Non concorda con la minuzia con cui sono stati curati i dettagli nel piano dell'operazione. Tutto ciò porta a concludere che i criminali abbiano voluto lasciare una falsa pista. I servizi segreti non prenderanno in considerazione i normali americani o europei, ma cercheranno degli arabi.

**Ma immolarsi a quel modo non è tipico della cultura musulmana?**

**KOSYAKOV:** Lei ha ragione. Ma chi dice che i dirottatori non erano musulmani? ... Sulla scorta delle informazioni di cui disponiamo possiamo giungere alla conclusione che i perpetratori erano americani o europei seguaci di una forma radicale di islamismo. Intanto i veri criminali vengono risparmiati per l'azione successiva. Per noi è infatti chiarissimo che si sta giocando una partita che prevede diverse mosse.

**Lei sta dicendo di essere convinto che vi saranno nuovi attacchi?**

**KOSYAKOV:** Purtroppo credo che occorra prepararsi a nuovi episodi di terrore. Secondo le nostre previsioni delle navi potrebbero essere usate per speronare infrastrutture idroelettriche. Immagini una diga investita da una nave passeggeri o da una petroliera carica con due o tre mila tonnellate di petrolio. Inonderebbe un paio di città con una popolazione da un milione e mezzo di abitanti, con sopra il petrolio in fiamme. Un'altra possibilità: le linee ferroviarie sotto il fiume Hudson, che potrebbero essere fatte saltare da sopra o da sotto, con l'acqua che si riverserebbe nei tunnel.

**Questi attacchi dovrebbero verificarsi in America?**

**KOSYAKOV:** Sì. In primo luogo i terroristi vorrebbero dimostrare tutta la loro forza. In secondo luogo ... che cosa avrebbe impedito ai terroristi di far saltare in aria un paio d'autobombe anche in Europa, se fossero decisi a colpire in tutto il mondo? No, l'obiettivo era l'America ed in particolare la sua popolazione civile.

**Ma, secondo certe analisi, se Bush fosse stato alla Casa Bianca l'11 settembre, l'aereo piombato sul Pentagono si sarebbe piuttosto diretto sulla Casa Bianca.**

**KOSYAKOV:** E' improbabile. Questo significa che la Casa Bianca o il Pentagono, piuttosto che la popolazione civile, sarebbero stati gli obiettivi principali. Si tenga infatti conto che una volta riuscito il primo attacco, la probabilità di riuscita degli attacchi successivi diminuisce. E come lei sa l'ultimo degli attacchi è fallito. Intendo dire l'aereo schiantatosi nei pressi di Pittsburgh. Probabilmente è stato abbattuto, e per quanto sia difficile riconoscerlo, hanno fatto la cosa giusta. L'obiettivo resta pertanto la popolazione civile. La formula è questa: nei paesi democratici la popolazione è responsabile delle azioni del suo governo. Questa è la formula che guida i terroristi.

**Che probabilità ha l'intelligence americano di riuscire a trovare i leader di quest'operazione? O finirà per dare al pubblico una versione dei fatti che consente l'insabbiamento?**

**KOSYAKOV:** Ci sono molte probabilità. Ci sono persone, ci sono gli appartamenti dove quelle persone sono state, e c'è quindi una pista. Dai manovali si può risalire ai mandanti.

**A chi si riferisce? a Bin Laden?**

**KOSYAKOV:** Non direi. Certo, sono state intercettate alcune sue conversazioni in cui gli riferiscono che sono stati colpiti due obiettivi. Ciò indirettamente confermerebbe il fatto che ha avuto un suo ruolo. Ma lui non è un ideologo. E' troppo in vista. Coloro che hanno organizzato tutto questo sono troppo furbi per esporsi così tanto.

## "Ci sentiamo peggio"

Caro Presidente,  
George W. Bush

*Il nostro figlio Greg è una delle vittime dell'attacco al World Trade Center di martedì 11 settembre. In questi ultimi giorni abbiamo letto la Sua risposta circa la risoluzione con la quale il Congresso Le dà pieni poteri per rispondere all'attacco terroristico.*

*La Sua decisione di rispondere a questo attacco non ci fa sentire meglio rispetto alla morte di nostro figlio. Ci fa sentire peggio. Ci fa sentire come se il nostro governo stesse usando la memoria di nostro figlio per giustificare il fatto di causare dolore ad altri figli e genitori di altri paesi.*

*Non è la prima volta che una persona della Sua posizione ha avuto pieni poteri per poi rammaricarsene.*

*Non è tempo di gesti vani per farci sentire meglio. Non è tempo di agire come dei prepotenti.*

*La sproniamo a pensare come il nostro governo possa trovare soluzioni pacifiche e razionali al terrorismo, soluzioni che non ci facciano cadere al livello disumano dei terroristi.*

Cordialmente,  
**Phyllis e Orlando Rodriguez**

Anyone on Earth with access to television has imprinted in memory the horrific sight of the planes ploughing into New York's Twin Trade Towers. In this instance, the old adage that truth is stranger than fiction came true and real events surpassed Hollywood.

The daring of the perpetrators was clear to all but the who, when, where, what and why are still locked up in mystery which leaves media services at the mercy of official or institutional news.

This unfortunately has been the trend in the coverage of some significant global conflicts in recent times with the public remaining hostage to government-packaged news.

The former US Attorney General Ramsey Clark details the failings of the American media in covering the Gulf War in his book *The Fire This Time*.

"What occurred was not merely the presentation of a false picture or the failure to adequately inform the public. Instead, there was a massive media campaign to persuade the public of the righteousness of the American cause and conduct, including an intense promotion of US military actions. It required justifying violence by creating hatred toward and dehumanising Iraq, and concealing or misrepresenting anything that conflicted with that purpose." (p129)

A similar pattern of tight government and military control of information and

# News unquestioned

World wide reporting of the attack on New York's World Trade Centre Towers displayed the hallmarks of global mainstream journalism: fast on live footage and slow on investigation

by frank barbaro

journalists was carried out during the war on Serbia. The irony in that case was that the person who fronted up to regular media briefings about one of the most significant conflicts in recent times, that again involved the might of the rich nations against a much poorer and isolated nation, was not a head of government but NATO's public relations expert.

Italy's Government tried very hard at exercising the same control during the recent anti-globalisation protest in Genoa. However, its attempts were thwarted by the large presence of international, small and independent media sources.

There were attempts by authorities to misinform. They tried to downplay to a national public the police killing of a youth claiming he was a foreigner and then a Spanish youth. They tried to blame protesters for the cycle of violence that erupted. And they

tried to justify the total abandonment of the rule of law during a brutal and bloody police attack on the protester's headquarters in the middle of the night after the protest was over.

Italian mainstream media was forced to expand its focus beyond official briefings and releases because the evidence from alternative sources was too overwhelming and too prevalent which is why the events are the subject of a number of parliamentary and judicial investigations.

In the case of the civilian US planes which were commandeered as bombs the media appeared incapable of carrying out its role of collecting information and asking questions about the gaps in the facts and the logic provided by authorities.

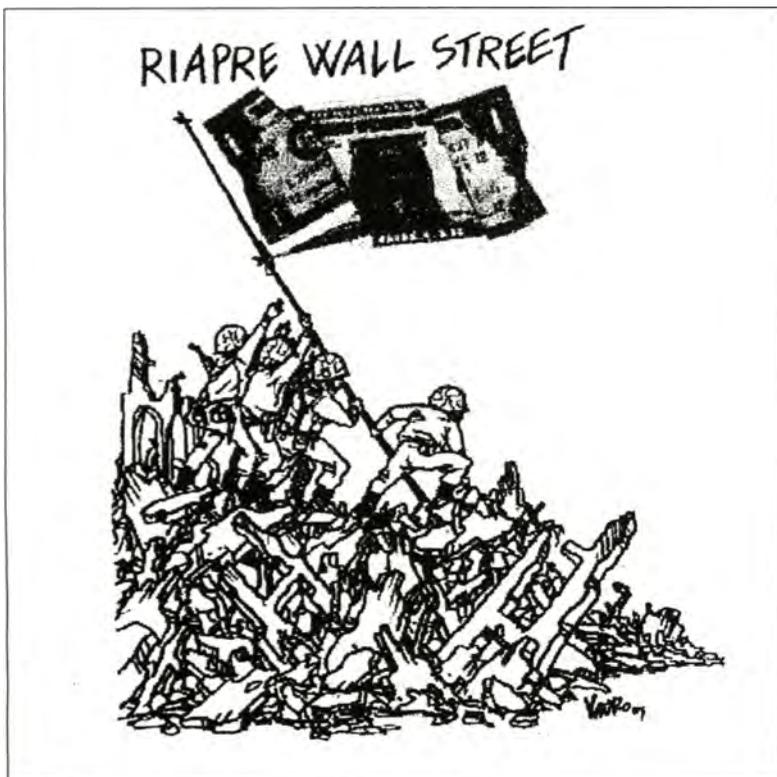
The spectacle of the crash and the audacity of the terrorists 'mission impossible' may have left the public in awe and shock, but it should not have been the case with the media.

Piloting the planes was not the hard part. A car driver can step into the driver's seat of any car and be able to manage it. If you know how to fly a jet, flying any other would be just as easy given that they are more similar than the range of motor cars.

The questions about the events had, and have, to do with the identity of those involved, who masterminded the mission and why.

More than a month after the events and there is still little information about the fundamental aspects of those tragic events.

However, for the authorities, who wasted no time in naming a suspect, there is no doubt as to the origins of the



attack and their view of what happened has not been challenged despite gaping holes in their rationale.

At first it seemed that Palestinians were going to be the scapegoats. Scenes of jubilant Palestinians was shown repeatedly on television news services around the world. However, it is now almost certain that it was old footage that showed Palestinian reaction to Iraq's invasion of Kuwait.

This was not a case of sloppy usage of vision in support of a story as too often happens and can leave a public duped. In this case the vision was the story. Someone wanted to point the finger at the Palestinians over the plane hijacking and attack. Perhaps at that stage US authorities have not formed a strategy over how to respond to the tragic events and explain to a citizenry which had been sold the idea of American invincibility. The fact remains that the Palestinian jubilation story was pure

propaganda. At best it suggests that the US Government was at loss as to who or what was behind the events. At worst it suggests a calculated attempt to misinform and therefore hide the real facts of the tragic events. Media misgivings about official information should have shown up very early after the events.

One of the most obvious questions that should have been asked is why little was done or acknowledged before the actual crashes given that the planes had been flying off course for up to about two hours.

Is the state of radar tracking and monitoring of scheduled flights so haphazard that planes on major routes can disappear off radar without alarm bells ringing?

And what about the stories of fighter planes tailing the second plane before it slammed into the remaining tower and the suggestion that the fourth plane did not crash but was shot down by US fighter planes once they understood the suicidal nature of the hijacking?

None of these questions or doubts was adequately satisfied.

The hunger for information on such dark acts should not have become a thirst for official and perhaps unfounded facts.

First inclinations to blame the Palestinians shifted to the less problematic culprit of Osama bin Laden. Was it because a Palestinian scapegoat would add fuel to an already volatile Middle East situation that could get out of hand? Or is it the case that a fiendish Afghan regime, driven by religious zealotry, is an easy target, because of its existent pariah status?

It is now clear that the alleged hijackers falsified their identity and in some cases at least used identities of real people who have come forward to disassociate themselves.

Yet, the media has fed the public a detailed line up of the hijackers complete with names, photographs and some biographical details.

What confidence can we have that they are real? And is it possible that terrorist who planned such a highly sophisticated mission would leave an amateurish manual for colleagues on how to dress

international tensions can result.

An example of the media's culpability was the way it reported the return of a Los Angeles flight to Toronto. The report, which received world coverage, was that a bomb threat was made and the Air Canada Boeing 767 returned to Los Angeles under escort by jet fighters. Armed special troops stormed the plane once it landed and took the Iranian man, a legal US resident, into custody.

Authorities said the man had made an "anti-American threat" but the report said sources (unidentified in the report) claimed the man claimed he had a bomb. It seems that there was a gross over-reaction. The man became abusive after being caught smoking in the toilet and was tied down in his seat by the crew. The key to the story meant understanding why the authorities would not elaborate what the threat was (it was too embarrassing perhaps) and why the bomb claim

was attributed to unknown sources (so the appearance of a real threat could be given without compromising the authorities). Readers lacking the rigour or sophistication to analyse the story would be left with the impression that there was a real threat which justified the reaction. For the rest of the passengers on that flight the over-reaction must have been a nightmare which could easily have become a tragedy given the mix of tension, fear, speed and weaponry. Notwithstanding the inevitability of military action against Afghanistan the US plane attack is still shrouded in mystery with many

unexplored avenues for mainstream media.

One is the distant possibility that it is connected with another war taking place at the moment. The global trade war which is seeing a significant reordering of international business and finance. That it was a terrorist act there is no doubt. There is still no certainty about who was behind it.



and behave?

Mainstream may be limited in unravelling this mystery because it is beyond its ability to investigate or understand. However, it does not mean it should automatically swallow official briefings as facts.

It could safeguard its integrity by properly sourcing its information and asking the obvious questions.

There are dangers if this is not done.

Hatred, panic, fear and further public and

# Il peso della verità

*L'attentato agli Stati Uniti non è una guerra contro la civiltà occidentale*

di Vincenzo Papandrea

Dalle macerie e dal sacrificio di migliaia d'innocenti dovrà nascere una nuova idea della giustizia e una nuova visione di come affrontare i problemi del mondo, consapevoli che il bene e il male di questo mondo coinvolgono tutte le nazioni e tutti i popoli. Gli attentati di New York e Washington ha concluso una fase della storia che era stata caratterizzata dall'invulnerabilità dell'America dando inizio ad una nuova fase basata sulla vulnerabilità di tutti. La sola ricerca dei colpevoli, per assicurarli alla giustizia, non basta perché non risolverà il problema del terrorismo internazionale, anche se questo rimane un obiettivo importante. Altri saranno pronti a prendere il loro posto e a battersi per una causa che ritengono giusta. Dall'altra parte bisogna anche combattere e sconfiggere il terrorismo di stato, quello fatto in nome di principi sani, ma perpretato invece in nome dei propri interessi. Partire da questa nuova realtà significa guardare se stessi e il mondo con occhi diversi. Significa cambiare i rapporti tra il mondo ricco e quello povero. Significa sedersi al tavolo internazionale alla pari e non più tenendo il coltello dalla parte del manico.

L'attentato dell'11 settembre non è stato un "vile" attacco alla "civiltà" o alla "libertà", all'"umanità" o al "mondo libero", ma un attacco all'autoproclamata superpotenza del mondo. Alla superpotenza che si è macchiata continuamente di terribili massacri, uccisioni di uomini di governo di altri Paesi e di rovesciamenti di regimi democraticamente eletti. Fatti e misfatti perpretati non in nome della libertà e della democrazia come volevano far credere, ma interessi di parte e per il proprio dominio nel mondo. L'attentato non è stato neanche un atto di guerra di religione. Dio non capisce gli esseri umani e di conseguenza non può combattere al fianco di uno contro l'altro.

L'attentato è la sconfitta della politica estera statunitense che per anni ha demonizzato il mondo arabo e musulmano per impossessarsi del petrolio del Golfo Persico. E' la sconfitta della giustizia statunitense in campo internazionale che si è rivelata invece di parte e ingiusta. Se così non fosse, come si può conciliare il fatto che Saddam Hussein prima era buono, come le armi chimiche che impiegò contro gli iraniani e i kurdi, e dopo è diventato cattivo? Così Bin Laden, amato e armato dal governo degli Stati Uniti per combattere il comunismo nell'Afghanistan. Una maggiore consapevolezza storica potrebbe far capire cosa sia successo quell'11 settembre e perché, senza rinchiudersi nel nazionalismo e nelle autoproclamazioni. Il mondo c'era già prima degli Usa e nessuno ne aveva sentito la mancanza.

Guerre con più di centomila morti tra la popolazione civile, come quella del Golfo, fatte con grande disprezzo verso la vita di altri popoli, è terrorismo di Stato, perpretato con lo stesso disprezzo verso gli esseri umani che hanno dimostrato i terroristi. Ed è terrorismo di Stato l'embargo disumano all'Iraq che ha causato la morte di 10 milioni di bambini dalla fine della guerra ad oggi.

Il mondo è diventato veramente piccolo, tanto piccolo che tutti siamo vicini di casa. Tanto vicini che si notano subito la ricchezza di uno e la povertà dell'altro. La necessità è quella di convivere migliorando le condizioni di vita di tutti.

Le risorse naturali, la scienza, la tecnologia, le foreste (vedi Amazonia), l'acqua, la produzione, appartengono a tutti i popoli della terra e devono essere al servizio dell'essere umano, per lo sviluppo di tutti i popoli e per la salvaguardia dell'ambiente. Il pianeta non può più permettersi che più dell'80% della produzione mondiale di energia venga consumata dagli Usa. Sono molte le domande che gli Usa dovranno porsi e alle quali dovranno dare una risposta che non sia di esclusiva convenienza in virtù ai propri interessi, ma una risposta che indichi chiaramente che la giustizia dovrà essere uguale per tutti. Una giustizia vera e non di parte. Gli Usa dovranno domandarsi perché negli ultimi anni si sono trovati spesso da soli su tutte le questioni internazionali, dal già citato embargo all'Iraq al rifiuto di rispettare l'accordo di Kioto sull'ambiente, dalla recente Conferenza mondiale sul razzismo al nuovo trattato Onu

che prevede la possibilità di perseguire tutti quelli che abbiano commesso crimini contro l'umanità, dove gli Usa per porre la propria firma hanno voluto l'aggiunta di una clausola che prevede l'esclusione degli americani di ieri e di oggi. Senza dimenticare che gli Usa sono l'unico paese che non ha eliminato la produzione delle mine anti-uomo.

Senza porsi queste domande e senza capire qual è il problema non si può pensare di risolverlo.

Quanti sanno che gli Usa continuano a bombardare l'Iraq? Quanti sanno che il comandante che durante la guerra del Golfo ordinò l'abbattimento di un aereo di linea araba con 290 passeggeri invece di essere processato fu decorato dall'amministrazione Bush? Quanti sanno che un'intera colonna di militari iracheni in ritirata fu massacrata dopo il "cessate il fuoco"? Quanti sanno che nella guerra del Golfo gli Usa hanno violato 19 volte la Convenzione di Ginevra?

Quando gli interessi economici del proprio Paese, il controllo del petrolio del Golfo, gli attacchi indiscriminati alle popolazioni civili, il perseguire i propri interessi con la forza in ogni angolo della terra, vengono posti prima dell'essere umano non si fa altro che favorire la crescita della barbarie.

Quando in Occidente si parla di civiltà non si capisce bene cosa essa sia. Un Paese quali gli Usa che combatte la barbarie degli altri dimenticando la propria non può non aspettarsi un prezzo da pagare. La pena di morte, il fatto che tutti i cittadini hanno diritto per costituzione di armarsi, le stragi nelle scuole da parte di bambini verso i propri coetanei e verso gli insegnanti, sono segni inconfondibili d'inciviltà. Come lo sono per l'Europa i 6 milioni di ebrei dell'Olocausto di un passato ancora fresco e che non bisogna dimenticare. Nessuno può condividere il terribile attentato dell'11 settembre, i colpevoli, lo ripetiamo dovranno essere assicurati alla giustizia, ma senza un riordino della politica internazionale, che permetta la nascita di uno Stato palestinese, senza un aiuto concreto alle popolazioni dei paesi musulmani affinché venga sconfitto il fanatismo del fondamentalismo, senza una giustizia vera, senza un avvicinamento concreto del mondo ricco a quello povero che elimini definitivamente la fame e la povertà, non sconfiggeremo mai i mali che affliggono il pianeta.

## L'occupazione femminile in Toscana supera la media europea

Dati freschi, inediti ed incoraggianti quelli che ha anticipato l'assessore al lavoro della Regione Toscana Paolo Benesperi, intervenuto ad un convegno al Com.p.a. di Bologna, il salone della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni. Tema: l'occupazione femminile e le politiche di pari opportunità. La locomotiva Toscana galoppa più veloce di tutto il centro-nord. Dal 1998 fino al primo semestre del 2001 (fonte Istat) ci sono stati 78.000 occupati in più: le donne sono state 53.000, che è il 68 per cento dell'intera occupazione incrementale rilevata. Ed il trend positivo prosegue: nel primo semestre 2001, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, c'è stato un aumento medio del 4,3 %.

Preso come indice 100 il 1993, nel 2000 l'occupazione femminile in Toscana aveva già raggiunto il 114,5 (nel primo semestre 2001 il 115,9): la Lombardia non va oltre il 111,1, l'Emilia Romagna 110,7, 112,5 è la media del centro-nord e 109,8 quella dell'Italia. Solo il Veneto - con il 116,1 nel 2000 ed il 118,8 nel primo semestre 2001 - ha fatto meglio.

"Il mercato - ha commentato l'assessore Benesperi - mantiene nella nostra regione un'intonazione favorevole per tutte le varie componenti dell'offerta di lavoro femminile. Nel raffronto con l'altro sesso è molto evidente il diverso ritmo di crescita rispetto all'occupazione maschile, che consegue solo nell'ultimo periodo un incremento significativo del 2,4%".

Ma non si tratta solo di una congiuntura. Pure sotto il profilo degli indicatori strutturali si riscontra un progressivo miglioramento, con l'occupazione femminile che ha raggiunto un'incidenza del 40,8% sul totale. "Il lavoro femminile - ha proseguito Benesperi - si conferma in forte crescita nell'area dipendente, +5,8% tendenziale nei primi sei mesi del 2001, mentre appare stabile nell'area autonoma, per le tante microimprese del terziario e soprattutto nel settore commerciale che hanno chiuso dall'inizio dell'anno". "Le differenze quindi rimangono - ha concluso l'assessore toscano - ma grazie anche alle politiche di pari opportunità che abbiamo messo in atto negli ultimi anni e alle azioni rivolte all'imprenditoria femminile le distanze si sono avvicinate". La disoccupazione femminile appare in curva discendente. Il tasso di disoccupazione femminile, in calo dal 1999, nel primo semestre del 2001 è sceso all'8,3%. L'anno prima era al 10,1 e l'attuale media europea, rilevata a metà di quest'anno, è del 10 per cento. Più elevata la media italiana: 13,4%.

## PRIMO GIORNO AL SENATO



La senatrice a vita Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la medicina, accolta da esponenti del gruppo Misto, durante la cerimonia di benvenuto per il primo giorno di insediamento al Senato.

## Notevole successo dell'insolita pubblicazione

Un calendario di donne nude con una differenza: è quello prodotto con notevole successo commerciale da un gruppo di anziane signore australiane, quasi tutte nonne di nipoti già grandi, per raccogliere i fondi necessari a decorare il centro comunitario del loro paesino di South Arm in Tasmania. Il calendario in bianco e nero, che mostra senza veli donne del posto di età fra i 65 e gli 82 anni, ha venduto subito le prime 1.000 copie ed è in corso una ristampa.

In una delle foto un'anziana signora, con addosso solo un filo di perle e un secchio in mano, dà da mangiare alle galline sotto la didascalia: 'da una vecchia gallina all'altra'. Altre scene rappresentano nonnine che giocano a carte, fanno la calza o cucinano, tutte in costume evitico tranne cappelli e gioielli. Le donne, felici di aver potuto rimettere a nuovo il loro centro, ammettono di non aver affatto previsto tanto interesse.

Una di esse ha detto alla radio 'Abc' che l'idea è venuta da un calendario inglese di beneficenza che mostrava donne nude tra i 40 e i 50 anni.

"Era un bel calendario, ma il nostro doveva essere diverso", ha detto la signora Dot Kelly di 70 anni, la cui figlia Anne ha scattato le foto. "Alcune delle donne che abbiamo avvicinato non ne hanno voluto sapere, mentre altre hanno dovuto combattere un po' con i mariti, prima di accettare", ha aggiunto, "ma alla fine il calendario è stato realizzato ed ha avuto un successo molto superiore alle nostre aspettative".

### **Quirinale: la "casa degli italiani" riapre al pubblico**

Il Palazzo del Quirinale ha riaperto al pubblico per la consueta visita dei saloni interni. Il calendario e l'orario per l'accesso sono i seguenti: tutte le domeniche dalle ore 8,30 alle ore 12,30 con esclusione delle giornate del 23 e del 30 dicembre 2001. L'ingresso, previsto dalla porta principale sita nella piazza del Quirinale, sarà gratuito per chi non abbia compiuto il 18° o abbia superato il 65° anno di età, per i gruppi di studenti accompagnati dai loro insegnanti, per le guide turistiche nell'esercizio della propria attività professionale, per gli interpreti turistici quando occorra la loro opera a fianco della guida.

### **Aumentano i favorevoli all'immigrazione**

Gli italiani che si dicono favorevoli all'immigrazione salgono dal 39% del '98 al 54% del 2000 mentre i contrari scendono dal 61% di due anni fa al 46% dell'anno passato. E' il "Monitor dei valori sociali e politici degli italiani dell'istituto People SWG" che ci racconta quest'indagine spiegandoci come emerge negli ultimi tempi "un'apertura nei confronti degli immigrati, dei quali viene sottolineato il contributo di arricchimento per il paese, mentre contemporaneamente si nega che gli immigrati rappresentino un potenziale di destabilizzazione del mercato del lavoro e dell'ordine pubblico." Ma l'aumento degli immigrati non significa solo lavoro ma anche inserimento e integrazione nel tessuto sociale. Ogni anno in Italia si celebrano oltre 160mila matrimoni misti eppure la discriminazione sociale nei loro confronti - lamenta Marina Merena, membro di Rafic ( Ritrovo Accoglienza Famiglie Islamo Cristiane) - è ancora molto forte, soprattutto da un punto di vista legislativo."

### **La truffa del vino**

Un errore di grammatica nella compilazione delle domande ha permesso di scoprire una truffa miliardaria, fra Palermo e Trapani, ai danni dell'Unione europea. I fondi comunitari finanziavano cantine vitivinicole che esistevano solo sulla carta. Sono circa 11 i miliardi incassati da 16 false cantine vinicole; 4 miliardi sono stati bloccati prima di finire

nelle tasche dei truffatori, quattordici arrestati per associazione a delinquere, falso e truffa aggravata ai danni dell'Ue. Fra gli arrestati i familiari del boss latitante di Partinico, Giovanni Bonomo, ideatori della colossale truffa.

### **Cupola bestiale**

False macellazioni, vendite di carni infette, allevamenti e macellerie acquistati con proventi illeciti, evasione fiscale, truffa all'Unione europea e ai Paesi terzi: è il mondo sommerso dove agisce furtivamente la cosiddetta "cupola del bestiame", uno dei filoni più floridi della zoomafia, che nel 2000 ha gestito un giro d'affari stimato in 300 miliardi di lire.

Grazie alla disfunzione del servizio veterinario pubblico, in Sicilia l'illegalità in questo settore avanza incontrastata: allevamenti abusivi, traffici illeciti di bestiame, macellazioni clandestine, uso indiscriminato di farmaci, maltrattamenti e sevizie agli animali durante i trasporti. La denuncia è della Lega antivivisezione, secondo cui "dietro questi oscuri episodi si potrebbe nascondere un traffico di carni malate".

### **Scontri tra polizia e Lsu**

E' finita con cariche della polizia una manifestazione di "lavoratori socialmente utili" a Palermo, il 20 settembre. Quanti sopravvivono con questo tipo di impiego, a Palermo, sono ben settemila. E i contratti sono perennemente in scadenza, vista anche la decisione governativa di ridurre progressivamente i fondi relativi. Oggetto della manifestazione era, come sempre, la "stabilizzazione" e la trasformazione del rapporto di lavoro in assunzione a tempo indeterminato.

### **Torino solidale contro la guerra**

Dalla Fiom, alle Acli, dai centri sociali, a Rifondazione, uniti per la pace. Più di diecimila, giovani e giovanissimi hanno sfilato compatti dietro lo striscione del Torino Social Forum contro la guerra e contro il terrorismo.

Era un appuntamento assai difficile, quello convocato a Torino. Eppure qualcosa è scattato nella vecchia città dell'auto, che si è stretta solidale intorno ai ragazzi che si battono contro la globalizzazione liberista in qualsiasi forma essa si esprima. C'erano tutti a

Piazza Arbarello.

A unirli è l'idea che oltre al terrorismo e al liberismo globali c'è una terza via, pacifica, critica, fatta di gente che non è disposta a gridare: siamo tutti americani.

### **Udienza alla corte europea**

La Corte europea dei diritti dell'uomo ha dichiarato parzialmente ammissibile il ricorso presentato da Vittorio Emanuele di Savoia contro la XIII disposizione transitoria della Costituzione che recita: "Agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati

l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale". La Corte ha ugualmente deciso di tenere un'udienza quanto al merito del ricorso, in una data che deve essere ancora fissata. Secondo quanto riferisce un comunicato del Consiglio d'Europa, è stata in particolare accolta la denuncia della violazione della convenzione che vieta l'espulsione dei cittadini, e la privazione del diritto di difendersi.

### **Non chiamatelo turista nello spazio**

"Tutti mi chiamano 'turista nello spazio', ma non sarà un viaggio di piacere, sarà una missione di tipo medico-scientifico": così sintetizza la sua avventura l'ingegner Carlo Viberti, Presidente della COSMO e primo scienziato-cosmonauta privato italiano ad essere iscritto ad una missione spaziale sulla capsula russa Soyuz, in partenza dal cosmodromo di Najakonur in Kazakistan.

Dopo Dennis Tito il torinese Viberti sarà il secondo civile a mettere piede su una navicella spaziale e ad andare in orbita. La data della partenza era stata fissata per aprile del 2002, ma è slittata ad ottobre o all'inizio del 2003 per la richiesta di partecipazione anche da parte di un conduttore televisivo italiano, il quale deve affrontare un lungo periodo di preparazione fisica e psicologica. "La mia partecipazione ad un volo spaziale avrà un'importante ricaduta applicativa: faremo, tra gli altri, studi sull'osteoporosi, sulla decalcificazione ossea, sulle disfunzioni cardiovascolari e sull'applicazione del controllo vocale per i disabili. La situazione in cui vivono gli astronauti è infatti per molti versi paragonabile a quella dei disabili".

## italian briefs

### **Quirinale : "House of Italians" reopens to public**

The Quirinale Palace is being reopened to the public for the usual visits to the interior salons. The calendar and opening hours for access are the following: every Sunday from 8.30 a.m. to 12.30 p.m. with the exception of the 23rd and 30th December, 2001. The entrance, through the main door situated at the Quirinale plaza, will be provided free for those under 18 or over 65 years of age, student groups accompanied by their teachers, tourist guides in the exercise of their professional activities, as well as for interpreters when they are required to work alongside the tourist guides.

### **An increase of those in favour of immigration**

Italians who are in favour of immigration have increased from 39% in 1998 to 54% in 2000, while those opposed are on the decrease from 61% of two years ago to 46% in the past year. The "Monitor of Italian social and political values of the institute People SWG" reported its findings explaining how in the last few years there has emerged "a tolerance with regards to immigrants, in which their contribution to the country's enrichment is emphasized while simultaneously rejecting the notion that immigrants represent a potential destabilisation of the labour market and public order". But the increase in immigrants does not involve only work but assimilation and integration into the social fabric. Every year in Italy more than 160 thousand mixed marriages are celebrated yet social discrimination against them is still very strong, especially from a legislative point of view", laments Marina Merena, member of RAFIC (Association for Islamic & Christian families).

### **Wine Fraud**

A grammatical error in the filling of forms has brought to light a multi-billion lire fraud, between Palermo and Trapani, to the detriment of the European Union. Community funds were financing wineries which existed only on paper. About 11 billion lire were cashed in by bogus wine cellars; 4 billion lire were blocked before being pocketed by the swindlers. Fourteen people were arrested for criminal association, forgery and

serious fraud against the EU. Among those arrested were family relations of the fugitive boss of the Partinico, Giovanni Bonomo who conceived the colossal fraud.

### **Unscrupulous crime syndicate**

Falsified slaughterings, sale of infected meat, cattle farms and butcher shops acquired with illicit funds, tax evasion, fraud against the EU and third world countries: this is the hidden world in which the so-called "Livestock Syndicate" operates furtively. It is one of the most prosperous divisions of the "zoomafia" which in 2000 managed a turnover estimated at 300 billion lire. Largely due to the breakdown of the public veterinary service in Sicily, illegal activities in this sector flourish uncontested: illegal animal farms, illicit trading of animals, clandestine slaughterings, indiscriminate use of pharmaceutical drugs, ill-treatment and torture of animals during transportation. The accusation made by the League against vivisection claim that "trading of diseased meat could be hidden behind these dubious practices".

### **Community workers and police clash**

On the 20th September, a protest of community workers ended up in clashes with the police. In Palermo those who survive with this type of employment number well over seven thousand. Their contracts are short term, considering the government's decision to gradually reduce the relevant funds. As usual, the motives for the protest were the "stabilisation" and transformation of work relations towards permanent employment.

### **Torino united against the war**

The FIOM (Engineering Workers Union), ACLI (Italian Catholic Workers Union), social organisations and the Rifondazione are united for peace. More than ten thousand, youths and the young, marched united behind the streamers of the Turin Social Forum against the war and against terrorism.

This meeting convened in Turin was very difficult. Yet something was triggered in the old city of cars which united closely behind the youths who fight against free market globalisation in whichever form it

manifests itself. Every one was there at Piazza Arbarello. Uniting them was the notion that beyond terrorism and the global free market there exists a third avenue, peaceful, critical and made by people not inclined to shout : " we are all Americans".

### **Appeal to the European Court**

The European Court for Human Rights has declared the appeal presented by Vittorio Emanuele di Savoia partially admissible. The appeal is against the 8th temporary provision of the Italian Constitution which reads : "Entry and stay in the national territory are prohibited to the ex-King of the House of Savoy, their wives and their male descendants". The Court has decided as well to give a hearing regarding the merits of the appeal on a date that is yet to be fixed. According to a communiqué of the European Council, the following in particular were upheld : the claim of the violation of the convention which prohibits the expulsion of citizens, and the removal of the right to defend oneself.

### **Do not dub him space tourist**

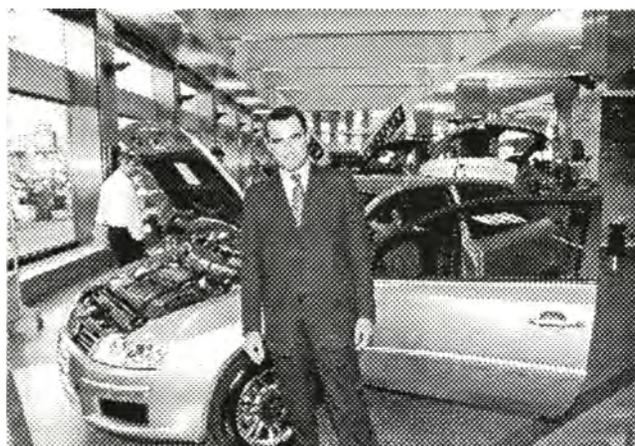
Engineer Carlo Viberti sums up his adventure as such, "Every one calls me "space tourist", but my voyage is not a pleasure trip, rather a medical-scientific mission". He is president of COSMO and the first private Italian scientific cosmonaut to join a space mission in the Russian spacecraft Soyuz, which will depart from the cosmodrome of Najakonur in Kazakistan. After Dennis Tito, the Turinese Viberti will be the second civilian to set foot in a space shuttle and go into orbit. The departure date was fixed for April, 2002 but has been postponed to October or the beginning of 2003. This is due to the request made by an Italian television presenter who wishes to participate and who has to undergo a long period of physical and psychological preparation.

"My participation in the space flight will have an important application: we will study, among other things, osteoporosis, decalcification in bones, cardiovascular dysfunctions as well as vocal control in the disabled. The environment in which the astronauts live is in fact for many verge on that of the disabled."

# fotonews

## NUOVO MODELLO FIAT

L'amministratore delegato di Fiat auto Roberto Testore ritratto durante la presentazione nella sede Fiat del nuovo modello auto " Stilo " .



## BUSH SR. IN CAMPIDOGGIO, SONO MOLTO FIERO DI MIO FIGLIO

L'ex presidente degli Stati Uniti George Bush (D) e il sindaco di Roma Walter Veltroni durante il loro incontro oggi in Campidoglio.

## FONTANA TREVÌ: L'ACQUA E' DIVENTATA VERDE

Un tecnico dell' Acea impegnato nella pulizia della Fontana di Trevi, che in precedenza era stata prosciugata. L' acqua della fontana era diventata verde a causa di una formazione di alghe la cui proliferazione e' periodica. L'acqua viene costantemente filtrata da un circuito chiuso e rimessa nella vasca. I tecnici dell' Acea, che settimanalmente puliscono la vasca, provvedono ogni mese alla depurazione e sterilizzazione dell' acqua e del sistema di filtraggio.



## CENTENARIO ENRICO FERMI

Una targa in memoria del centenario della nascita di Enrico Fermi e' stata scoperta il mese scorso all' interno del perimetro del Viminale all' ingresso dell' Istituto di Fisica. Alla manifestazione erano presenti (da s) lo scienziato Antonino Zichichi, il senatore verde Athos De Luca e il sottosegretario all' Interno Antonio D'Alì.



### “RAZZISTI, OFFENDONO ROMA

L'allenatore del Brescia, Carletto Mazzone, (C) al termine della partita si sfoga contro i tifosi dell'Atalanta che lo hanno insultato ripetutamente durante la partita con frasi razziste.

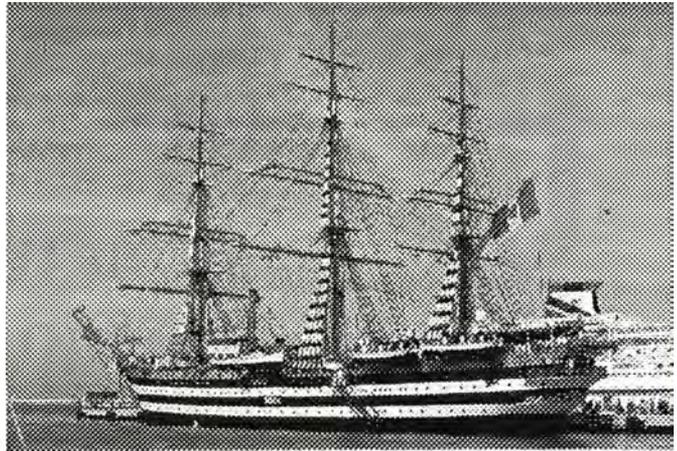
### MIGLIAIA DI PERSONE IN CORTEO

Una foto del corteo per la pace organizzato dai No Global a Napoli il mese scorso.



### RIENTRATA IN PORTO LIVORNO AMERIGO VESPUCCI

Il veliero Amerigo Vespucci, e' rientrata il mese scorso a Livorno, la piu' bella delle navi scuola della Marina Militare. Partita tre mesi fa, aveva a bordo le prime cadette.



### DA ROMA MESSAGGIO PACE DA TUTTE LE RELIGIONI



L' arcivescovo di Alipa in Siria, Monz Gregorius (S), e l' imam della moschea di viale Marconi, Mohammed Sami Salem (D), assistono al concerto del violinista Uto Ughi nell' aula Giulio Cesare in Campidoglio, durante l' incontro dei rappresentanti di tutte le diverse religioni praticate a Roma per pregare insieme per la pace e scongiurare, dopo gli attentati in Usa, il rischio di una contrapposizione fra culture.



## La scelta di campo

Tu da che parte stai?

Jacques de Molay  
Il Saladino

## Bonifacio MM (2000)

Mentre il Papa dall'Asia Centrale continua a dichiarare che una guerra sarebbe inutile, che il terrorismo non si vince spargendo altro sangue dopo quello dell'11 settembre, il cardinale Camillo Ruini da Roma ha affermato che la lotta al terrorismo è doverosa e necessaria, anche mediante l'uso delle armi. Ha dunque ragione George W. Bush quando parla di crociate. Chissà che Ruini non riesca ad allestire in breve tempo un Giubileo straordinario così che si possano premiare i nuovi crociati con la concessione di indulgenze plenarie!

## Conflitto di che?

La principale novità è la cosiddetta "norma Taormina",

partorita dalla fervida mente del difensore di boss mafiosi, che enuncia una serie di incompatibilità fra incarico di governo e attività professionale o imprenditoriale, prevedendo in caso di violazione non le dimissioni dall'esecutivo, per carità, ma la sospensione dall'albo professionale. Ci sarà dunque un'Authority 'indipendente' (che sarà nominata da Casini e Pera), composta da tre saggi. Non potrà però emanare sanzioni né tantomeno bloccare gli atti dell'esecutivo. Del resto la legge sul conflitto d'interessi non era necessaria in Italia. E' stata varata solo perchè stava nel pacchetto di promesse elettorali che il Primo Ministro aveva fatto a maggio. Perchè in Italia l'unico conflitto d'interessi esistente è quello tra i rosticceri regolarmente iscritti alla camera di commercio ed i venditori abusive di bomboloni caldi sulle spiagge della riviera adriatica.

S

a

t

di Danilo Sidari

i

r

a

## 11 settembre 2001 un giorno come tanti

Numero delle vittime: **35,615**

Causa del decesso: **denutrizione**

Fonte dell'informazione: **FAO**

Luogo: **paesi poveri della pianeta**

Articoli di giornale: **zero**

Forum sociali organizzati: **zero**

Minuti di silenzio: **zero**

Messaggi del Papa: **zero**

Stato di allerta: **zero**

Edizioni speciali dei TG: **zero**

Messaggi del Presidente della Repubblica: **zero**

Convocazione dell'unità di crisi: **zero**

Manifestazioni di solidarietà: **zero**

Commemorazione delle vittime: **zero**

Mobilitazione dell'esercito: **nessuna**

Le borse: **non male**

L'Euro: **in ripresa**

Ipotesi sull'identità dei criminali: **nessuna**

## Teaching ingredients to speak Italian

### **Why is Italian cuisine popular?**

Cuisine and eating as an interest have been increasing in popularity over the past 20-25. It's taken a little while to blossom but Australians, with the help of migration, have discovered their taste buds. There has also been an interest in developing Australian cuisine that goes hand in hand with the republican issue and the maturity of Australia as a society. When we came here with my family in 1960 I was six years old and the food was pretty awful. Migrants have injected vitality and were a source of ideas, tastes, and flavour in what is now generally regarded as Australian cuisine.

### **Globally perhaps Italian cuisine has possibly surpassed that of the French.**

Definitely. French doesn't even get a look in. The Sydney Morning Herald did a survey a couple of years ago and found that Chinese and Italian were the two most popular cuisines with their readers and I think that would generally be the case across the board. Italian food travels very easily. You don't have to be in Italy. It's more a philosophy and a way of cooking than something rooted in particular areas. I come from a family of cooks. My mother and grandmother were cooks, and even though I have a responsibility to the cooking of that Lombardia region we're in Australia and we happen to have different seafood and different fruits and vegetables. But, once they enter my kitchen we teach them to speak Italian. You think about tomatoes which came from the New World. There was a point when they did not exist in Italian cooking, yet people generally think of them as being part of Italian cooking. Basil originated in



The New York Times said Stefano Manfredi's bel mondo restaurant in Sydney's fashionable Rocks district has "the best Italian food in Australia". It is not an isolated accolade which explains its many industry awards. The restaurant, combines the tradition of northern Italian cuisine with quality Australian seasonal produce to create a blend of old and new that is very Sydney and very Italian at the same time. Nuovo Paese spoke with Steve on the eve of his participation in Adelaide's International Food and Writers' Festival.

Thailand and is the base ingredient for pesto genovese. Italians are really good at taking ingredients and making them their own. There's a dish that the Tuscans call *aqua cotta*. A culture that can make a delicious dish out of cooked water can cook anywhere in the world.

### **What do you think about the global problem of those who have food and those who don't?**

That's not just related to food that goes right across the board. Those that do have enough freedom and those who don't have enough freedom. Those who are oppressed and those who aren't. I am not a supporter of the usual sort of democracy. I think that there is social justice involved and then the more democracy there is the better. I think that one of the main problems we have in the current crisis is the lack of awareness of cultures and ideals.

### **Are you concerned about the genuineness of produce and food?**

At a micro level what *bel mondo* does, by creating a market for really good produce, is provide a link between the country and the city for those farmers who want to go a step further and provide quality. We reward them in the currency of money and prestige as we are an internationally renowned restaurant. They supply tasty good, clean and organic food and we pay them extra for going that extra yard. There's a tradition in Italy of really good produce and we've brought it to Australia. We didn't come just with our luggage all those years ago. We came with a tradition and we're carrying that tradition on.

## Il mito di Che Guevara rivive in un musical

La figura di Ernesto Che Guevara sarà ricordata con un musical prodotto e ideato dalla Melos Art di Dante Mariti e realizzato in collaborazione con il Governo della Repubblica Cubana, il Teatro Nazionale di Cuba di Alicia Alonso, l'Orchestra Ritmica Cubana e altri artisti di fama internazionale. Lo spettacolo debutterà a L'Avana nel 2002.

La prima mondiale si terrà presso il Teatro Garcia Lorca, seguirà una tournée mondiale che toccherà vari paesi tra cui Italia, Spagna, Germania, Giappone, Canada e Australia. L'opera ballet dal titolo 'Che Guevara', liberamente ispirata alle gesta dell'eroico personaggio politico che cambiò le sorti di Cuba, è un omaggio al suo mito entrato nel cuore della cultura e della tradizione popolare, non solo cubana ma di tutto il mondo. La storia è immaginaria e narra le vicende del guerriero Caballero e della misteriosa Soledad. La figura del 'Che' viene richiamata attraverso la proiezione di paesaggi e immagini storiche relative alla sua vita. Il lavoro, diretto da Vincenzo Grisostomi Travaglini, è scritto in versi da Roberto Blanco con le musiche di Jose' Maria Vitier e le scene di Lorenzo Fonda. Le coreografie sono di



Alicia Alonso che dice: "Sono felice di lavorare a un progetto in onore della figura di Ernesto Che Guevara. Un'opera dedicata alla sua inestimabile personalita' e al suo coraggio merita dal principio il rispetto di noi tutti".

## Come si mangia bene in Giappone

### Boom delle esportazioni alimentari italiane nel Paese del Sol Levante

Nonostante le difficoltà economiche del Giappone, alcuni settori sembrano non subire flessioni negative dall'attuale congiuntura sfavorevole al business. Tra questi ci sono anche alcuni prodotti italiani: nei primi nove mesi del 2001 il settore delle esportazioni agroalimentari ha infatti segnato un +26%, preceduto solo da quelle del settore delle macchine utensili, che hanno raggiunto un +30%.

"Il momento d'oro dell'Italian style continua, soprattutto nel settore degli alimentari" conferma Elio Orsara, proprietario della Locanda, uno dei più famosi ristoranti di Tokyo, più una gastronomia ed un caffè in cui vengono venduti prodotti italiani. "Sono in Giappone da undici anni e ho visto cambiare in maniera radicale l'interesse dei giapponesi verso il cibo italiano. Undici anni fa c'erano solo prodotti italiani di importazione americana, per cui si trovavano spaghetti con il ketchup o con le polpette; il tipico mangiare statunitense. Poi sono iniziati ad arrivare in Giappone gli chef italiani che hanno portato con sé anche i prodotti originali: negli anni Novanta sono arrivati molti professionisti, tra quali mi includo anch'io, i quali hanno diffuso la cultura della vera cucina italiana. E con essa sono arrivati anche i prodotti importati dall'Italia".

Oggi la domanda del prodotto made in Italy è in continua crescita con il conseguente aumento di presenza nei department stores (centri commerciali alla moda) e nei piccoli negozi, con grande attenzione per la qualità dei cibi e dei vini: il target del consumatore giapponese di alimenti italiani è ancora medio-alta, ma si sta lentamente allargando ad un consumo più diffuso. "Il cibo italiano piace molto perché si adatta bene al palato giapponese" conclude il signor Orsara "E' una cucina semplice, dai sapori ben definiti. Piace sicuramente di più della cucina francese, che invece usa creme e salse che non va d'accordo con i gusti giapponesi. I giapponesi vanno al ristorante francese per far bella figura, perché costa molto caro, ma se vogliono gustare un buon pasto vengono in quello italiano. C'è veramente un boom di made in Italy in Giappone: oltre alle fiere ci sono tantissimi appuntamenti dedicati all'Italia, dove il protagonista principale è il cibo. Io stesso, con altri colleghi, vado in trasmissioni televisive o faccio interventi su giornali e riviste. Si sta creando una cultura tale per cui, per assurdo, in Giappone si trovano certi prodotti difficili da reperire persino in Italia".

#### Internet sites that relate to Italy:

##### Italian newspapers and magazines

<http://globnet.rcs.it>

##### Risorse italiane in rete

<http://www.italia.hum.utah.edu/doc/risorse.html>

##### Planet Italy

<http://www.planetitaly.com/>

##### Windows on Italy

<http://www.mi.cnr.it/WOI/>

##### Accademia della lingua italiana

<http://www.krenet.it/alia/italia.htm>

##### RAI

<http://www.rai.it/>

##### RAI International

<http://www.mix.it/rainternational/>

##### Gli Uffizi

<http://www.uffizi.firenze.it/>

##### Italian movies

<http://www.cinemaitalia.com/film/index.html>

##### Travel

<http://www.dada.it/turismo/welcome.html>

##### Italian cuisine

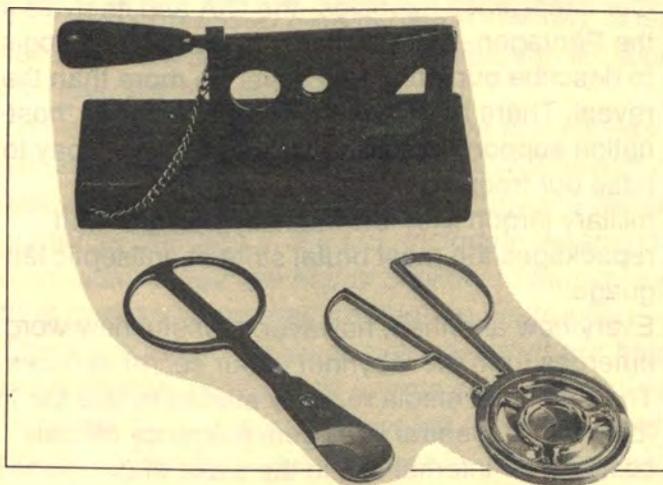
[http://hella.stm.it/market/cucina\\_italiana/home.htm](http://hella.stm.it/market/cucina_italiana/home.htm)

## Sigaro toscano, una leggenda Italiana

I piu` pregiati (sempre realizzati artigianalmente da mani esperte e mai da novizie) sono quelli irregolari , sfumati sulle tonalita` del marrone, l' odore e` acre, intenso, dolciastro tipico dei tabacchi utilizzati, inebriante e aromatico. Stiamo parlando del sigaro toscano, un mito italiano uno dei gioielli del made in Italy, apprezzato ed amato nel Bel Paese, ma soprattutto all' estero. "Un buon sigaro toscano -confesso` ad un amico Pietro Mascagni- e` sempre fonte di buone ispirazioni". Per Vittorio Emanuele II "un mezzotoscano e una croce di cavaliere non si negano a nessuno". Per

Garibaldi;  
L'eroe dei due mondi, che era un instancabile fumatore di toscani tagliato a meta` da assaporare e gustare preferibilmente dopo una lunga

"pennichella", verso sera, accompagnato da arance e agrumi. foto n.1. Un ritratto di Pietro Mascagni, grande consumatore di "mezzi Toscani". foto n.2. Tre differenti forbici e una "tronchesina" per tagliare i sigari.



Libri:

## "Angeli, Santi Diavoli tra il Vulture e il Pollino" la Basilicata si racconta

Processioni e feste popolari, sacre rappresentazioni e riti di iniziazione, ricordi, testimonianze, leggende, "Valori semplici e imperituri -si legge nelle note di introduzione- legate ad una religiosita` arcana, intatta, incontaminata e lussureggiante intramata di riti pagani e processioni popolari, che si snodano attraverso luoghi impervi e misteriosi a cui partecipano, sempre in modo corale, gli abitanti dei diversi paesi". Leggende, cronache, labirinto di racconti soprattutto durante i riti della settimana santa. A Barile dove sfilava, tra gli altri una zingara stracarica d'oro guardata a vista da tutti i carabinieri del paese. A San Costantino Albanese festeggiano la Madonna della Stella con due enormi pupi di cartapesta. Devozione e fede collettiva, a volte sconvolgenti, come per la Festa della Madonna Addolorata di Melfi (ragazze tenute a pane e acqua per alcuni giorni per dare all' incarnato un colorito ceruleo) Per la festa di Maria Incoronata a Trani "ricordo le devote che percorrevano, lingua per terra, l' intera navata centrale fino ai piedi della Madonna Nera - scrive l' autore- Altri percorrevano quel tratto strisciando con le ginocchia. Segni toccanti e spaventevoli per un fanciullo della mia eta`". Una cultura legata alla terra che si esprime anche attraverso la quotidianita` e il vissuto della popolazione: Agricoltori, contadini, artigiani, uomini, donne, e bambini.

*processione di San Rocco a  
Castelmezzano il 16 agosto*



## La sicurezza è nella giustizia e non nelle armi

E' di questi giorni la dichiarazione di Berlusconi sull'aumento delle spese militari. Berlusconi non si è inventato l'aumento delle spese militari italiane nel bilancio dello Stato italiano. Non è del resto l'originalità l'obiettivo di questo governo. Le spese militari purtroppo, anche nelle finanziarie degli ultimi anni, sono state in costante aumento.

Lo scorso anno, ancora nel governo di centro sinistra, si è arrivati a superare i 34 mila miliardi, è in previsione una portaerei da quattromila miliardi.

La novità è senz'altro nella mancanza di qualsiasi pudore nell'assumere, approfittando dello shock generale dovuto al terrore scatenato dagli attacchi negli USA, posizioni apertamente guerriere, nel sostegno senza reticenza al piano militare americano di sviluppo delle guerre stellari e nella volontà di arricchire e sviluppare ulteriormente il complesso militar-industriale italiano.

La risposta più efficace al terrorismo globale non può essere l'aumento degli armamenti e delle spese militari in tutto il mondo. L'idea di sicurezza, basata sugli strumenti militari, non è stata capace di neutralizzare la crudeltà e l'efficacia dei terroristi. Bisogna cominciare a praticare il nuovo paradigma della sicurezza, finora confinato tra le volontarie e i volontari della pace o gli accademici: un paese sicuro è quello capace di costruire il dialogo, la cooperazione, la solidarietà sociale. Per farlo bisogna avere il coraggio di guardare alle contraddizioni e alle disparità sociali generate da un sistema economico basato sul liberalismo, per farlo è indispensabile rimettere in discussione la produzione e la vendita delle armi e finanziare tutti i possibili strumenti civili di gestione dei conflitti: la cooperazione economica con le popolazioni disastrose e soprattutto con le fasce svantaggiate e più colpite, il sostegno alle voci di donne e uomini che nei luoghi del conflitto hanno il coraggio di riconoscere i diritti dell'uno e dell'altro, per farlo è necessaria la costituzione di contingenti di Caschi Bianchi e Rosa preparati eticamente e competenti all'intervento sul campo, indispensabile la formazione alla nonviolenza delle forze dell'ordine, la promozione dei network di donne per la gestione dei conflitti e per lo sviluppo. Quello che Berlusconi e in modo specifico il suo ministro hanno invece dichiarato è che si trasferiranno i fondi dalla spesa sociale alla produzione di guerra. La solita vecchia storia, il nostro Presidente Pertini è ormai morto, non è più qui a ricordare "meno armi più granai", noi diremmo anche più lavoro, più ospedali, più asili, più case, ma la grande parte di umanità muore ancora di fame o falciata dalle bombe che noi costruiamo.

Allora alle donne e agli uomini che credono che un mondo migliore è possibile, lancio un appello alla mobilitazione comune perchè nel bilancio dello Stato italiano non vi sia posto per l'aumento delle spese militari.

La spesa nel bilancio dev'essere per il benessere sociale e non per le armi che portano distruzione e morte.

(Luisa Morgantini, parlamentare europea)

lmorgantini@europarl.eu.int

## Americans feeling the Effects of 'Blowback'

by Chalmers Johnson

Our intelligence agencies--the CIA and its rivals in the Pentagon--have a history of creating neologisms to describe our world that cover up more than they reveal. There have been lofty coinages like "host-nation support," meaning foreign countries pay to base our troops on their soil, and military jargon like "low-intensity warfare" that repackages the most brutal strife in antiseptic language.

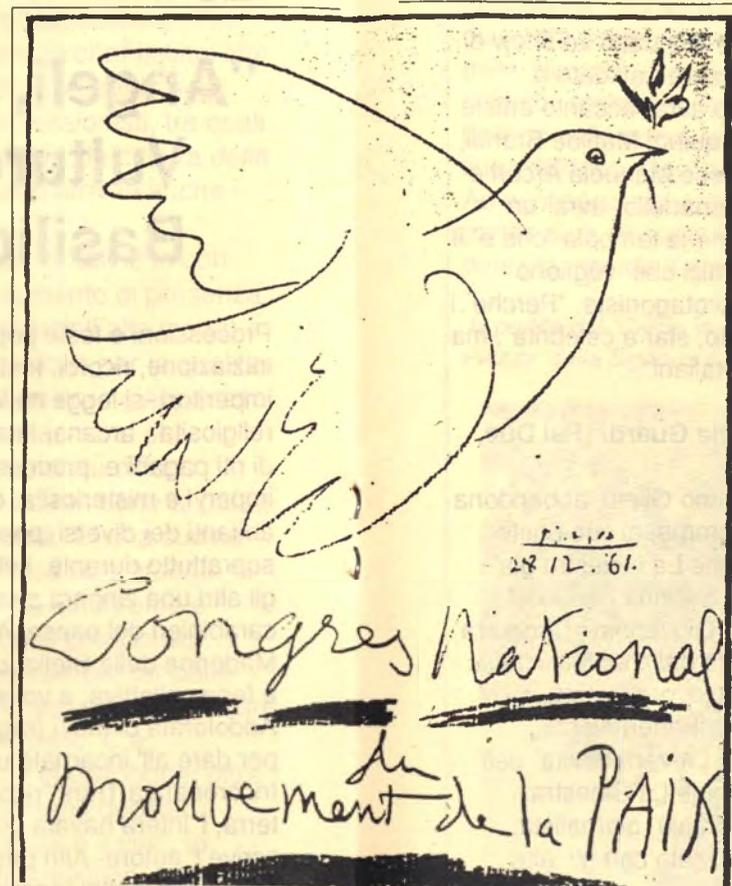
Every now and then, however, a useful new word emerges from the labyrinth of our secret services. The American media recently started to use the term "blowback." Central Intelligence Agency officials coined it for internal use in the wake of decisions by the Carter and Reagan administrations to plunge the agency deep into the civil war in Afghanistan. It wasn't long before the CIA was secretly arming every mujahedeen volunteer in sight, without considering who they were or what their politics might be--all in the name of ensuring that the Soviet Union had its own Vietnam-like experience.

Not so many years later, these "freedom fighters" began to turn up in unexpected places. They bombed the World Trade Center in New York City, murdered several CIA employees in Virginia and some American businessmen in Pakistan and gave support to Osama bin Laden, a prime CIA "asset" back

when our national security advisors had no qualms about giving guns to religious fundamentalists.

In this context, "blowback" came to be shorthand for the unintended consequences of

*The foolishness Today's attacks were victims they do not re Clinton's bombing of t destroying half its pha tens of thousands of p blocked an inquiry at t speak of much worse this was a horrendous as usual, were workin It is likely to prove to b poor and oppressed p security controls, with civil liberties and inter The events reveal, dra "missile defense." As repeatedly by strategi immense damage in t destruction, they are h thus guaranteeing the There are innumerable unstoppable. But toda increase the pressure place. "Defense" is a space, and with good*



A 1962 sketch by Picasso for the French Peace Movement poster

ational Congress of the

# feeling acts of back'

Johnson

CIA and its rivals in  
of creating neologisms  
or up more than they  
coinages like "host-  
in countries pay to  
nd  
y warfare" that  
e in antiseptic lan-

a useful new word  
ur secret services.  
started to use the term  
e Agency officials  
wake of decisions by  
strations to plunge the

## **The foolishness of ideas about "missile defense."**

*Today's attacks were major atrocities. In terms of number of victims they do not reach the level of many others, for example, Clinton's bombing of the Sudan with no credible pretext, destroying half its pharmaceutical supplies and probably killing tens of thousands of people (no one knows, because the US blocked an inquiry at the UN and no one cares to pursue it). Not to speak of much worse cases, which easily come to mind. But that this was a horrendous crime is not in doubt. The primary victims, as usual, were working people: janitors, secretaries, firemen, etc. It is likely to prove to be a crushing blow to Palestinians and other poor and oppressed people. It is also likely to lead to harsh security controls, with many possible ramifications for undermining civil liberties and internal freedom.*

*The events reveal, dramatically, the foolishness of ideas about "missile defense." As has been obvious all along, and pointed out repeatedly by strategic analysts, if anyone wants to cause immense damage in the US, including weapons of mass destruction, they are highly unlikely to launch a missile attack, thus guaranteeing their immediate destruction.*

*There are innumerable easier ways that are basically unstoppable. But today's events will, nonetheless, be used to increase the pressure to develop these systems and put them into place. "Defense" is a thin cover for plans for militarization of space, and with good PR, even the flimsiest arguments will carry*

*some weight among a frightened public. In short, the crime is a gift to the hard jingoist right, those who hope to use force to control their domains. That is even putting aside the likely US actions, and what they will trigger -- possibly more attacks like this one, or worse. The prospects ahead are even more ominous than they appeared to be before the latest atrocities.*

**Noam Chomsky (11/9/01)**

U.S. policies kept secret from the American people. In fact, to CIA officials and an increasing number of American pundits, blowback has become a term of art acknowledging that the unconstrained, often illegal, secret acts of the United States in other countries can result in retaliation against innocent American citizens. The dirty tricks agencies are at pains never to draw the connection between what they do and what sometimes happens to those who pay their salaries.

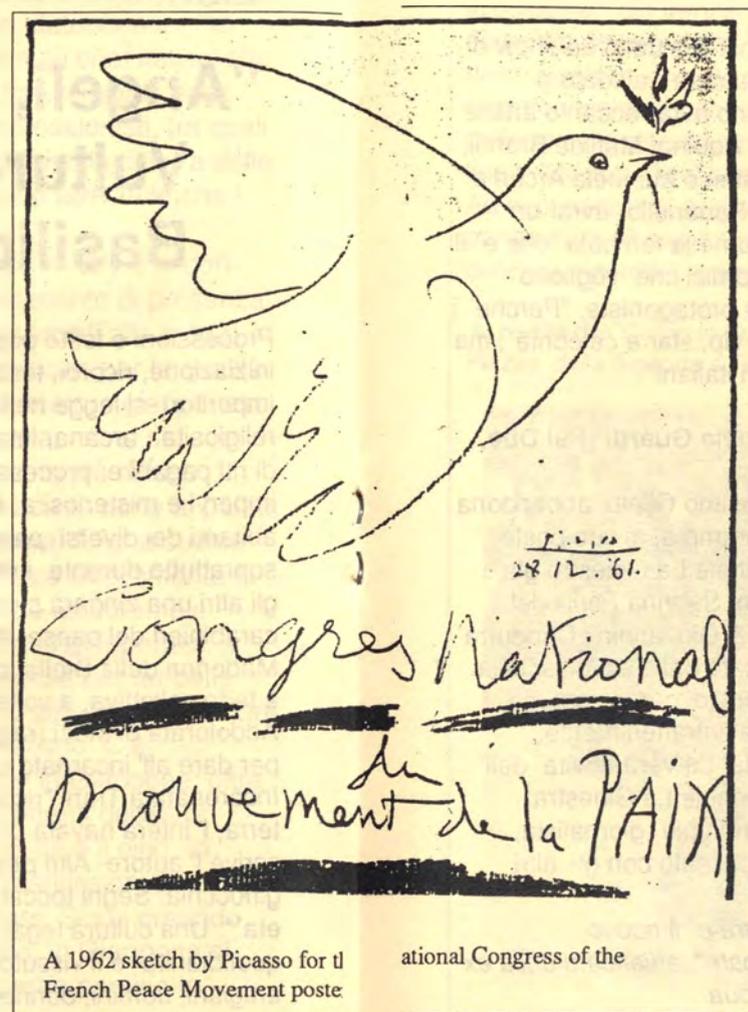
Part of an article (The Los Angeles Times, May 4, 2000) by Chalmers Johnson is President of the Japan Policy Research Institute and Author of "Blowback: the Costs and Consequences of American Empire" (Metropolitan Books, 2000)

## **Non identifichiamo le imprese terroristiche con l'Islamismo**

Questo terrorismo ci fa particolarmente paura quando proclama di ispirarsi a principi religiosi, o quando compie i suoi misfatti nel nome di Dio. Ma non dobbiamo in alcun modo identificare le imprese terroristiche e i loro protagonisti con i fedeli di quella che è stata e rimane una grande religione e cultura:

l'Islamismo, che tanto ha contribuito anche alla crescita della nostra civiltà. I musulmani, cittadini italiani o immigrati, meritano tutto il nostro rispetto.

Il presidente della Repubblica italiana  
**Carlo Azeglio Ciampi**  
18 settembre - Basilicata



A 1962 sketch by Picasso for the French Peace Movement poster

ational Congress of the

# Sta cambiando qualcosa nella televisione italiana

Cambiano i presentatori e lo stile dei programmi di spicco della RAI uno e due rivitalizzando il volto del varietà e della attualità italiana

a cura di Salvatore Guerrieri

## Riparte "Domenica In" con Carlo Conti

Musica, giochi, canzoni, entertainment, interviste e ospiti in studio, la formula appare invariata rispetto allo scorso anno. Affiancato quest'anno da tre splendide donne, Mara Vernier, Ela Weber, Antonella Clerici (riconfermata la mattina per "La prova del cuoco" accanto a Giuseppe Bigazzi). Anche il giornalista e inviato Rai Fabrizio De Noce, avrà in cura ospiti e illustri protagonisti. La domenica pomeriggio ci sarà uno spazio riservato ai desideri degli italiani. ("Italiani" di Bonolis e "Carramba, che sorpresa!" di Raffaella Carrà) Offerta al pubblico di un momento di celebrità, con la possibilità di realizzare il sogno di incontri con personaggi famosi. Sarà un piccolo spazio, siparietti di trenta secondi, ma è un modo per ringraziare e coinvolgere il pubblico.

## "110 e lode" di Rai Due

Il titolo originario era "200 ragazze da sposare". I due conduttori-autori, Gianni Boncompagni e Piero Chiambretti, la definiscono "tra il varietà e il talk-show, il musical e l'intrattenimento culturale": tre volte alla settimana (giorni ancora da definire), 46 puntate e un cast fisso di 110 ragazze universitarie scelte dopo oltre 2 mila provini, che costituiranno una sorta di "coro fisso" della trasmissione, pronto ad intervenire su temi d'attualità che

## LA LINEA ORIENTALE DI FERRE'



Una proposta di Ferre' per le collezioni di pret-a-porter primavera-estate 2002 in passerella recentemente a Milano.

Chiambretti affronterà con gli ospiti in studio. Lo show di Rai Uno abbinato alla Lotteria Italia sarà affidato a Giorgio Panariello. Il comico toscano avrà accanto artiste del calibro di Anna Oxa, Tosca d'Aquino, Matilde Brandi, Paola Belli e per alcune puntate attese Manuela Arcuri e Nina Moric. Il programma -spiega Panariello- avrà un segno "popolare" con un gioco, come la tombola "che è il più conosciuto del mondo", con comici che vogliono duettare e soprattutto con la gente protagonista. "Perché i primi attori -precisa- non saranno vip, star e celebrità, ma gli italiani che faranno vincere altri italiani".

## "Fatti vostri" di Michele Guardì (Rai Due, la mattina)

Dopo cinque anni Massimo Giletti, abbandona la conduzione del programma, al suo posto va l'attore romano Michele La Ginestra già interprete al Sistina con Sabrina Ferilli del "Rugantino" di Garinei & Giovannini; Condurra la trasmissione affiancato dalla ex Miss Italia Roberta Capua. Racconti di gente comune, ospiti in studio, giochi e intrattenimento, frammenti di vita vissuta. La vera novità dell'edizione 2001 sarà Michele La Ginestra. Uomo di spettacolo, e non più giornalista, come era avvenuto in passato con gli altri conduttori.

foto Michele La Ginestra è il nuovo conduttore dei "Fatti vostri", affiancato dalla ex Miss Italia Roberta Capua



## Premio Touring 2001 alla Toscana

a cura di Salvatore Guerrieri

Sono stati premiati per la conservazione e valorizzazione della cultura e della storia delle tradizioni regionali tre giochi storici, che maggiormente spiccano per valore artistico e culturale, originalità, fedeltà nella ricostruzione e ambientazione.

Il "Gioco del Ponte" di Pisa, la "Giostra del Saracino" di Arezzo e il "Calcio in Costume" di Firenze hanno vinto il Premio Touring 2001. Il "Gioco del Ponte" è uno dei giochi più suggestivi ogni anno attira migliaia di visitatori da ogni parte del mondo. Alcune fonti vogliono far risalire le origini del Gioco all'antichità classica. Ma sono solo ipotesi. Si tratta di una manifestazione storico-rievocativa con una lunga tradizione. La sua prima edizione, infatti, risale al 1568. Il gioco venne interrotto nel 1785 e ripreso solo nel 1807. Dopo una successiva interruzione di 128 anni, il Gioco riprese nell'età moderna nel 1935 con le stesse modalità storiche. La "Giostra del Saracino" di Arezzo è il secondo gioco premiato. Ed il terzo gioco premiato è quello del "Calcio in costume" di Firenze. Le squadre sono composte ciascuna da ventisette "calcianti". Nel campo-piazza della Signoria - coperto da uno strato di sabbia, i giocatori cercano, con qualunque mezzo, di mandare il pallone nella rete avversaria, che corre lungo tutta la linea di fondo. Ogni punto ottenuto si chiama "caccia". Ad ogni caccia le squadre si scambiano il campo. La partita dura cinquanta minuti e il gioco, per la sua durezza, ricorda il rugby.

la partita del "Calcio in Costume" in Piazza della Signoria a Firenze.



## Nuotatori australiani per New York

I nuotatori australiani andranno a New York per la prova di Coppa del mondo in programma il 27 e il 28 novembre prossimi. "Credo proprio che dobbiamo essere presenti - ha affermato l'allenatore australiano Otto Sonleitner -. La vita deve continuare". "La popolazione di New York ha bisogno di essere stimolata", ha aggiunto.

La Federazione australiana ha presentato una lista di 13 nuotatori, fra i quali Geoff Huegill medaglia di bronzo nei 100m farfalla nelle Olimpiadi di Sydney. Non figura in questo elenco Ian Thorpe che il giorno dell'attentato era a New York e soltanto per un caso (era tornato a prendere un telecamera dimenticata in albergo) non si trovava sulle Twin Tower quando sono state colpite.

Il presidente della federazione, John Devitt ha tuttavia precisato che nessun atleta sarà obbligato a partecipare, e che si aspetta che gli Stati Uniti non esiteranno ad annullare l'appuntamento se non ci saranno tutte le garanzie di sicurezza.

## Cathy ha la voglia della competizione

La popolare atleta aborigena Cathy Freeman, doppia campionessa mondiale e medaglia d'oro sui 400 metri alle Olimpiadi dello scorso anno a Sydney, ha annunciato di aver ritrovato il gusto della competizione e di essere pronta a riprendere gli allenamenti a partire da novembre. Dopo essersi presa un 'anno sabbatico', la Freeman ha spiegato di sentire ora "un formicolio alle gambe" e che il suo prossimo obiettivo è l'oro ai Giochi del Commonwealth, l'anno venturo a Manchester. "Vi è un momento giusto per tutte le cose e quando riprenderò gli allenamenti a novembre, sarò pronta a rituffarmi e a tentare di vincere ai Giochi del Commonwealth", ha detto il mese scorso durante un ricevimento a Sydney. Ai Giochi di Sydney 2000, Cathy Freeman è diventata uno degli atleti più famosi del mondo quando ha acceso la fiamma olimpica alla cerimonia di apertura, prima di conquistare l'oro.

Nel 1994, a Victoria in Canada, era divenuta la prima atleta ad arrivare prima sia sui 200 che sui 400 metri durante i Giochi del Commonwealth. Ha anche vinto i 400 metri nei campionati del mondo del 1997 e 1999 ma non ha corso i mondiali di quest'anno a Edmonton, dopo aver deciso di concedersi un periodo di riposo.

## Test antidoping

L'Australia e gli Stati Uniti hanno firmato un accordo che consente a ciascuno dei due paesi di effettuare test antidoping su atleti dell'altro paese.

Lo ha annunciato il direttore dell'Agenzia australiana antidoping, John Mendoza, precisando che Australia e Stati Uniti sottoporranno a test gli atleti in visita in cerca di sostanze che potenziano la performance, oltre a scambiare informazioni e tecnologie in materia.

"Questo accordo rafforza significativamente la nostra capacità di proteggere il diritto degli atleti a competere in uno sport equo e libero da doping", ha detto Mendoza.

# I film di Bertolucci

In mostra le fotografie dei set dai film di Bernardo Bertolucci a Parma dal 29 settembre all'11 novembre

Ai Voltoni del Guazzatoio del Palazzo della Pilotta di Parma il cinema di Bernardo Bertolucci sarà raccontato in 120 scatti nell'esposizione Bertolucci Images, flash rubati dall'esordio a 22 anni con il film pasoliniano "La commare secca", fino alle ultime fatiche cinematografiche de "L'Assedio". Inaugurazione alla presenza del grande regista il 29 settembre alle ore 17. La mostra resterà aperta sino all'11.

Questo evento rappresenta anche un'occasione per rendere l'omaggio anche a tutta la famiglia Bertolucci: con la rassegna cinematografica "Complotto di famiglia" avremo l'opportunità di vedere o di rivedere grandi film quali il pluripremiato "L'ultimo imperatore" che aprirà la rassegna il 29 settembre al cinema Astra, alla presenza di Bernardo, per continuare poi con opere del fratello Giuseppe, della moglie Clare Peploe e con un film "Aurora" del regista tedesco Frederick Wilhelm Murnau, amatissimo dal padre Attilio. La mostra Bertolucci Images invece è un mosaico di semplici e intensi fotogrammi, un primo piano di Marlon Brando in Ultimo tango a Parigi, provocatorio capolavoro, definito dalla critica specializzata "il film più prepotentemente erotico mai realizzato... un film che ha modificato la morfologia di una forma d'arte"; lo sguardo di Debra Winger ne Il tè nel deserto; Dominique Sanda e Stefania Sandrelli che ballano insieme ne Il Conformista, pellicola tratta dall'omonimo romanzo di Moravia, che ha consolidato la fama del regista. Ricordi in bianco e nero o a colori di grandi capolavori, frammenti che risucchiano in Oriente alla corte dell'Ultimo imperatore e nel nirvana del Piccolo Buddha, o che portano alla magnifica Toscana di Io ballo da sola.

Bernardo Bertolucci, dopo l'esordio come assistente alla regia con Pier Paolo Pasolini con Accattone, figlio del grande poeta Attilio, è tornato a raccontare la sua terra d'origine con Novecento, monumentale affresco storico rurale in due parti, epopea delle lotte contadine in Emilia, interpretato da due mostri del cinema Robert De Niro e Gerard Depardieu.

Con L'Ultimo Imperatore, affresco sulla Cina nel passaggio dalla autocrazia del Trono del Drago alla rivoluzione culturale di Mao, raggiunge la consacrazione internazionale: il film, uno strepitoso successo, nel 1988 vince ben nove Oscar, tra cui quello per la miglior regia. I successivi Il tè nel deserto e Il piccolo Buddha con Keanu Reeves, girato nel Tibet e in Nepal, completano la "Trilogia orientale" dell'autore.

L'affascinante storia del grande regista è iniziata a Parma, dove è nato nel 1941, in un microcosmo, come lui stesso ama raccontare in cui "La creatività era considerata come qualcosa di assolutamente normale, legata allo scorrere

## The Sopranos non colpevoli

La serie televisiva è stata scagionata dalle accuse che le erano state rivolte dall'associazione per la tutela degli italo-americani

Sopranos - Aida: uno a zero. Non è il risultato di un incontro sportivo tra squadre sconosciute, ma il risultato di mesi di processo che hanno visto la serie televisiva "The Sopranos" citata in giudizio dall'Associazione per la tutela degli italo-americani - AIDA -, secondo la quale Anthony Soprano e famiglia offendevano, con la loro visione stereotipata dell'italiano mafioso, la dignità dei cittadini italo-americani.

Attraverso undici pagine di sentenza il giudice Richard Siebel, della contea di Cook, in Illinois, ha stabilito che l'associazione non ha subito alcuna offesa dalla popolare serie televisiva, in quanto, sempre secondo il giudice, non ha violato la "clausola della dignità", contenuta nella costituzione dello stato dell'Illinois, secondo la quale gli individui devono essere salvaguardati da quelle forme di comunicazione che possono incitare l'ostilità su basi razziali, etniche o religiose: "the show must go on", insomma, e la terza serie delle popolari avventure della famiglia italo-americana potrà quindi continuare ad essere trasmessa dall'emittente via cavo Hbo.

Come l'avrà presa l'associazione? Sicuramente non bene, visto che poi il giudice, quando ha reso noto il verdetto definitivo, ha anche fatto dello spirito sull'acronimo dell'associazione stessa, sostenendo che "l'aria può essere offensiva per Verdi, ma i Soprano hanno il diritto costituzionale di cantare".

della vita... un piccolo universo nel primo dopoguerra, la campagna emiliana a pochi chilometri da Parma, tra la città e le colline, e mio padre, il grande poeta, il mio modello primario."

Bernardo Bertolucci torna a Parma dopo l'incontro della città con i registi Loach, Herzog, Pontecorvo, Jodorowsky, Panahi, con il fratello Giuseppe nell'ambito di una proposta cinematografica che - a fianco del programma ufficiale del "Verdi Festival" - vuole presentare personalità internazionali per promuovere Parma come punto di discussione qualificato sulla settima arte.

### Common characters

It's not clear if it's another sign of convergence by the major political parties or even a plot to take away the chance to mock politicians. However, the two main contenders for the SA seat of Adelaide, Jane Lomax-Smith (ALP) and Michael Harbison (Liberal) believe their cartoon caricature will stand them in good stead in their bid for a seat in the State's Parliament. The commonality does not stop at their dependency on a virtual image - they both cut their political teeth in the Adelaide City Council.

**You Talk  
& I'll Listen!**



## Closing the gap the biggest electoral challenge

Only the most pessimistic would subscribe to the view that 'people get the governments they deserve'.

Disenchanted voters are likely not to vote, as was the case in the recent UK elections and as is the norm in US presidential elections.

The other emerging reality is the trend towards independents and alternatives to mainstream parties which are seen as incapable or powerless in the face of major social and environmental problems.

In Australia the Liberal/Coalition Government has repeatedly shown that it is more concerned with the welfare of the well off than with growing wealth disparity and its consequences.

Unemployment and poverty have been economic rationalism's main growth areas which helps explain the alarming gap between the rich and the rest.

However, despite the might of the market it has been government intervention that has aided and abetted increasing inequality.

Not even the classical concern with government deficits was a barrier to finding money to support privileged schools, prop up private health insurances, give corporate handouts and present tax cuts to high income earners.

To fund these advantages for the already advantaged John Howard's Government imposed the most iniquitous of taxes - the GST.

Its full effect is still to be felt but there is little doubt that it has added to the growth of the poor and working poor. How is it possible or acceptable that a working person does not earn enough to live normally? This is the clearest sign of the new exploitative phase of labour laws and that economic rationalism is anything but rational and efficient.

The Government's response to disquiet over poverty recently was to intimidate community welfare bodies, in receipt of public funds, into silence.

It has repeatedly shown that it's not a government for all Australians and does not deserve to be re-elected.

The realistic and best alternative is an ALP government with a healthy parliamentary presence of independents and minor parties to ensure representation of diverging and competing interests in the difficult debate over choices that frame our society.

*frank barbaro*

### GOVERNO PUBBLICA MAPPA NAZIONALE GABINETTI

Sarà subito tra le guide turistiche-automobilistiche dell'Australia più popolari, ma non sono gli editori di 'Lonely Planet' a pubblicarla, e neanche uno dei club automobilistici. È la mappa nazionale dei gabinetti pubblici, prodotta dal governo australiano: è disponibile in internet e da' i dettagli di oltre 13 mila gabinetti pubblici in tutto il paese.

In colori vivaci, può essere facilmente scaricata da internet e rivela la località di tutti i gabinetti in parchi pubblici, stazioni di servizio e negozi di fast food, con dettagli dei giorni e delle ore di apertura, e dell'eventuale accesso ai disabili. E suggerisce come programmare un viaggio o una vacanza identificando i luoghi adatti a una sosta. La pubblicazione è anche disponibile presso municipi locali, uffici turistici e club automobilistici. E per chi si prepara a vacanze in Australia, il sito internet è [www.toiletmap.gov.au](http://www.toiletmap.gov.au).

### 11.000 MLD PER TRASPORTO AEREO

Il governo australiano ha deciso il mese scorso di stanziare 5 miliardi di dollari (circa 11.000 miliardi di lire) per salvare il settore del trasporto aereo - in crisi dopo gli attacchi dell'11 settembre contro gli Stati Uniti - accettando di coprire eventuali danni dovuti ad atti di guerra, terrorismo e pirateria aerea.

Il primo ministro John Howard ha spiegato che la misura è stata adottata in seguito alla decisione delle compagnie di assicurazione di non risarcire più, da martedì prossimo, i danni oltre i 50 milioni di dollari causati da atti di terrorismo. "Il governo (australiano) non resterà inerte e non permetterà alle azioni terroristiche di sabotare i settori dell'aeronautica e del turismo", ha detto Howard. "La nostra principale compagnia, Qantas, avrebbe dovuto far fronte a gravi riduzioni dei suoi servizi internazionali, se non alla chiusura totale a partire da martedì, se il governo non si fosse offerto di coprire le indennità", ha aggiunto. Il premier ha precisato che la garanzia governativa ammonterà a 5 miliardi di dollari per le compagnie australiane. La somma servirà a Qantas e ad altre compagnie, proprietarie di aerei con almeno 15 posti passeggeri, di rimborsare eventuali danni causati a terzi

da atti di terrorismo o di guerra. La copertura entrerà in vigore dal 25 settembre per la durata di un mese, al termine del quale verrà rinnovata su base mensile finché non sarà stata definita una risposta coordinata a livello internazionale.

### CLONAZIONE: SÌ A USO EMBRIONI MORATORIA DI 3 MESI

La controversa ricerca sulle cellule staminali embrionali ha ottenuto in Australia un primo via libera dal Parlamento, ma dovrà essere strettamente regolata da un ente nazionale che accordi le necessarie autorizzazioni. Le raccomandazioni della Commissione della Camera per gli affari legali e costituzionali, consegnate il 21 settembre dopo due anni di udienze, aprono la possibilità di clonare embrioni umani come fonte di cellule staminali, anche se per questa procedura è prevista una moratoria di tre anni. Questo tipo di ricerca, secondo molti scienziati, permetterà di mettere a punto nuove terapie contro alcune malattie degenerative come quelle di Alzheimer e Parkinson, o contro il diabete. Il voto è stato invece di 6-4 a favore del prelievo delle cellule staminali dagli embrioni prodotti in sovrannumero nei programmi di fecondazione in vitro. I criteri approvati dal parlamento australiano prevedono maggiori restrizioni rispetto al sistema adottato in Gran Bretagna. Sono invece decisamente più aperti rispetto a quanto previsto negli Stati Uniti nel piano del presidente Bush.

### CAMPAGNA ESTIRPAZIONE 'FORMICHE DI FUOCO'

L'Australia ha dato il via al più ambizioso piano di disinfestazione della sua storia, per neutralizzare l'attacco delle 'fire ants', le 'formiche di fuoco' sudamericane, che stanno devastando la fauna nativa nel Queensland e minacciano una catastrofe ambientale pari a quella causata a fine '800 dall'invasione di conigli. In un'operazione di stile militare del costo di 150 miliardi di lire centinaia di operatori, cominciando da Brisbane, dal mese scorso collocheranno esche in 100 mila case, cercheranno i nidi e li tratteranno chimicamente per 12 volte nell'arco di tre anni. A fine ottobre inoltre

partirà un programma di irrigazione chimica nelle aree meno popolate. Le 'fire ants' (solenopsis invicta), il cui morso è dolorosissimo, possono essere letali per l'uomo e gli animali domestici. I residenti nelle aree infestate lamentano di non potere più lavorare in giardino e che i bambini non possono giocare sull'erba. L'invasione entra ora in una fase cruciale con l'arrivo della primavera, quando le regine prendono il volo per fondare nuovi nidi.

### TRAVERSA IL PAESE SU UN TAGLIAERBA

Un giardiniere in pensione si sta guadagnando un posto nel Guinness dei primati, attraversando l'Australia su un piccolo tagliaerba semovente. Ray Barnes di 67 anni, ex giardiniere e custode di una scuola sta attualmente scendendo lungo la costa occidentale dell'Australia e afferma di aver già stabilito un nuovo record mondiale di 5600 km, di percorrenza su un tagliaerba con sedile. Barnes dedica la sua impresa al figlio morto di leucemia e ha finora raccolto l'equivalente di 50 milioni di lire per l'Istituto per il cancro infantile. Ha detto alla radio Abc di avere trovato diversi lavoretti di giardinaggio da fare lungo la strada, ma anche di aver avuto molto tempo per pensare. "I ricordi e i pensieri tornano sempre a mio figlio, alla ragione per cui sto facendo questa cosa", ha detto Barnes. "Penso anche che ho cinque nipoti, e che più tardi nella vita essi potranno guardare indietro a tutto questo e diranno: guarda un po' cosa è riuscito a fare il nonno".

### INCENDIATA MOSCHEA

Un incendio doloso ha distrutto una moschea a Brisbane. Secondo le informazioni date dalla polizia australiana, tre giovani sono stati visti fuggire poco prima che le fiamme avvolgessero l'edificio religioso islamico, che si trovava a Kuraby, alla periferia della città. Si tratta del secondo incendio doloso contro una moschea a Brisbane dall'11 settembre scorso, giorno degli attentati a New York ed a Washington, dei quali gli Stati Uniti accusano il miliardario saudita Osama Bin Laden.

## australian briefs

### GOVERNMENT PUBLISHES NATIONAL MAP OF TOILETS

It will soon be among the most popular automobile tourist guides in Australia and not only published by the editors of the lonely planet or one of the automobile clubs. It is a national map of public toilets produced by the Australian government and available on the internet giving details of over 13,000 public toilets in the entire country.

In bright colours, it can be easily downloaded from the internet and reveals the locality of all of the toilets in public parks, service stations and fast food outlets including details of the opening hours and eventual access for the disabled. It suggests how to program a trip or a holiday identifying the most suitable places for a stop. The publication is also available at local councils, tourist offices and automobile clubs. For whoever is planning a holiday in Australia the website is [www.toiletmap.gov.au](http://www.toiletmap.gov.au).

### \$5 BILLION FOR THE AIRLINE INDUSTRY

The Australian government decided last month to allocate \$5 billion to save the airline industry - in crisis after the attack of the 11th September against the US - accepting to cover eventual damages from acts of war, terrorism and air piracy. Prime Minister John Howard explained that the measure was adopted following the decisions by airline insurance companies not to compensate, as of the 25th of September, damages of more than \$50m or more caused by terrorist attacks. "The Australian government will not remain inert and will not allow acts of terrorism to sabotage the airline and tourist industries," said Howard. "Our major company, Qantas, would have had to deal with serious reductions in international services, if not for the recent total closure and if the government had not offered to cover the indemnities," he added. The PM has indicated that the government guarantee will amount to \$5b for Australian companies. The sum will be useful to Qantas and other Australian companies which are proprietors of planes with at least 15 passenger seats to refund eventual losses caused by acts of terrorism or war. The cover, which came into effect on the 25th of September, will continue for a one month period at the end of

which it will be renewed on a monthly basis until a more coordinated international response has been defined.

### CLONING: YES TO THE USE OF EMBRYOS, 3 MONTH OLD MORATORIUM

The controversial research on embryo stem cells has been given the first go ahead in Australia by parliament but it will be strictly regulated by a national body which will issue the necessary authorisation. The recommendation by the House of Representatives Commission for Legal and Constitutional Affairs are handed down on 21 September after two years of hearings, open the possibility for the cloning of human embryos as a source of stem cells notwithstanding a three year moratorium on this procedure. According to many scientists this type of research will allow new therapies to be explored against degenerative diseases such as Alzheimer's and Parkinson's and against diabetes. However, the vote was 6 to 4 in favour of the collection of stem cells from embryos produced above requirements by in vitro fertilization programs. The criteria approved by parliament provides more restriction compared to the British system. But, they are more flexible with respect to those proposed by President Bush in the US.

### CAMPAIGN FOR THE EXTERMINATION OF FIRE ANTS

Australia has given the go ahead to the most ambitious plan in its history for the disinfection of the South American fire ants attack which is devastating native fauna in Queensland and threatens an environmental catastrophe equal to that caused by the rabbit invasion at the end of the 1800s. In a military style operation costing about \$150M hundreds of workers, starting in Brisbane began last month identifying nests and chemically treating them twelve times over a three year period. At the end of October, they will also start a chemical irrigation program in less populated areas. The Fire Ants (*Solenopsis invicta*) whose bite is painful, can be lethal for humans and domestic animals. Residents in infested areas complain that they can no longer work in the garden and their children can't play on the lawn. The invasion is now entering a crucial phase with the

arrival of spring when the queen ants take flight to set up new nests.

### CROSSING THE COUNTRY ON A LAWN MOWER

A pensioner gardener is earning a place in the Guinness World Book crossing Australia on a self-propelled lawn mower. Ray Barnes, 67, ex-gardener and school caretaker is at the moment descending along the western coast of Australia and claims to have already set a new world record of 5,600km on a lawn mower with a seat. Barnes is dedicating his effort to his son who died of leukemia and to date has raised about \$50,000 for the Institute of Child Cancer. He told ABC Radio last month that he had found various small gardening jobs along the way but that he's also had a lot of time to think. "My memories and thoughts always return to my son, which is the reason why I'm doing this," Barnes said. "I think also that I have five grandchildren who later in life will be able to look back at this and say: Look at what Grandfather was able to do."

### MOSQUE BURNT DOWN

A malicious fire has destroyed a Brisbane mosque. According to police information three youths were seen fleeing just before the flames engulfed the Islamic religious building which is in Kuraby in the city's periphery. It is the second malicious fire against a mosque in Brisbane since September 11, the day of the New York and Washington attacks blamed by the US on the wealthy Saudi Arabian Osama Bin Laden.

Read and feed  
Nuovo  
Paese  
SUBSCRIBE

## L'Osservatorio sulla condizione degli anziani

E' stato istituito presso il Cnel l'Osservatorio per lo studio della condizione degli anziani. L'obiettivo è quello di fornire indicazioni volte a migliorare la qualità della vita quotidiana ed eliminare i maggiori disagi e le difficoltà crescenti per questa fascia della popolazione.

Un obiettivo reso tanto più urgente dopo l'inaccettabile fenomeno, emerso durante l'estate scorsa, delle "morti non conosciute" di anziani, deceduti in solitudine e scoperti solo dopo molti giorni da parenti o amici. La nascita del nuovo organismo, di cui faranno parte esponenti delle parti sociali e delle istituzioni competenti, è stata deliberata dalla Commissione politiche del lavoro e politiche sociali del Cnel.

All'Osservatorio parteciperà anche l'Assessore alle Politiche sociali del Comune di Roma, Raffaella Milano: l'annuncio è stato dato il 26 settembre scorso al termine di un incontro con il presidente della Commissione politiche del lavoro e politiche sociali del Cnel, Carmelo Pillitteri, dal quale è emersa un'identità di vedute sullo stato delle politiche sociali e in particolare sul problema degli anziani, specialmente nelle aree metropolitane.

L'Osservatorio effettuerà un monitoraggio costante dell'attuazione della normativa assistenziale vigente, in particolare quella degli enti locali, responsabili della gestione di sempre maggiori aspetti del welfare, e in particolare raccoglierà gli accordi raggiunti tra amministrazioni locali e organizzazioni sindacali.

## Lanciata la campagna "Emergenza Afghanistan"

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ha lanciato la campagna di raccolta fondi "Emergenza Afghanistan".

La campagna lanciata in tutto il mondo dall'UNHCR lo scorso 26 settembre per reperire i fondi necessari - 268 milioni di dollari, oltre 530 miliardi di lire - per far fronte all'emergenza su vasta scala in Afghanistan e nei paesi confinanti.

Nel momento in cui gli occhi del mondo sono rivolti verso l'Afghanistan e i paesi limitrofi, l'ufficio dell'UNHCR ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei donatori, dei media e dell'opinione pubblica italiana sulla possibile estensione della già gravissima crisi umanitaria che affligge la regione. Venti anni di durissimi conflitti, tre anni di siccità, abusi generalizzati dei diritti umani e massicci movimenti forzati di popolazione - aggravati dalla recente crisi geopolitica - hanno lasciato soltanto una fragile speranza di sopravvivenza a oltre 5 milioni di afgani, rifugiati in Pakistan e Iran e sfollati all'interno del loro paese.

## Migranti 'utili' e 'non utili'

In Germania il disegno di legge sull'immigrazione solleva molte critiche. La proposta di legge presentata dal ministro degli Interni, Otto Schily, con l'intento di giungere in breve termine all'approvazione della nuova e tanto attesa legislazione in materia migratoria, ha ricevuto non poche critiche creando anche disaccordo all'interno della coalizione di governo: i Verdi e alcuni esponenti della stessa SPD non sono disposti a votare a favore del testo attuale. Le prese di posizioni delle organizzazioni umanitarie, delle chiese, dell'incaricata per le questioni degli stranieri sono tutte d'accordo nel ritenere la proposta di Schily lontana dalle indicazioni date, prima dell'estate, dalla Commissione per l'immigrazione, composta da numerosi esperti del settore. Gli elementi più criticati sono la netta suddivisione tra migranti 'utili' e 'non utili' alla società, la creazione di due tipi di permesso di soggiorno, uno stabile, per pochi eletti, ed uno temporaneo incapace di garantire la necessaria sicurezza di vita ai lavoratori stranieri. Vi è inoltre un inasprimento della regolamentazione per i ricongiungimenti familiari, mentre manca una soluzione per quei casi di persone che da anni vivono in Germania con un permesso di soggiorno umanitario provvisorio e che rischiano ora di perdere ogni tipo di statuto legale. Nell'ambito della protezione dei profughi non viene fatto alcun cenno ad una interpretazione più ampia della Convenzione di Ginevra, che garantisca protezione a chi fugge non solo dalla persecuzione di uno Stato, ma anche da situazioni di violenza generalizzata. Il disaccordo all'interno del governo e la priorità che attualmente viene data alle questioni relative alla sicurezza interna rendono più probabile uno slittamento della realizzazione della legge per l'immigrazione dopo le elezioni del 2002.

## Salvataggio Air New Zealand

Dodici anni dopo essere stata privatizzata, la Air New Zealand, sull'orlo della bancarotta, torna almeno temporaneamente sotto controllo statale, con un piano di salvataggio annunciato oggi, di un miliardo di dollari neozelandesi (poco meno di 1.000 miliardi di lire).

L'iniezione di fondi, che conferirà al governo una quota dell'83% nell'aerolinea, comprende un mutuo di 300 milioni di dollari neozelandesi e un investimento in azioni ordinarie di 585 milioni. Altri 184 milioni andranno agli amministratori fiduciari della sua affiliata Ansett Airlines, seconda linea aerea d'Australia dopo la Qantas, che è già in bancarotta. Il governo australiano aveva accettato di finanziare con 25 milioni di dollari australiani un piano di salvataggio della Ansett, che il 14 settembre aveva sospeso tutte le operazioni di volo perché non aveva più soldi per pagare i suoi 17 mila dipendenti.

L'intervento governativo, mediato dagli amministratori fallimentari, serve a garantire i biglietti di volo per le prime 12 settimane e mira a ricostituire l'aerolinea come società vitale e renderla più 'vendibile' al miglior offerente. Tra i possibili acquirenti, il più interessato sarebbe la Singapore Airlines, che gestirebbe la Ansett su scala ridotta. L'aerolinea aveva dichiarato fallimento dopo aver accumulato debiti per quasi due miliardi di dollari Usa.

## Esplosione Aids

Le prostitute in Cina, Indonesia e Vietnam stanno cadendo vittime di un'epidemia "esplosiva" di Aids che si diffonderà alle mogli e altre partner sessuali dei loro clienti. E il

virus dell'Aids può potenzialmente diffondersi ampiamente in seno alla popolazione, se non si mettono in atto interventi straordinari e immediati.

L'allarme viene da un rapporto finanziato dall'Onu e diffuso in Australia, a Melbourne, alla vigilia del 6° Congresso internazionale sull'Aids in Asia e nel Pacifico, a cui partecipano oltre 100 esperti di 40 paesi, tra cui il virologo Stefano Vella, presidente del Programma italiano di ricerca clinica sull'Aids e della International Aids Society. Un'azione preventiva precoce e in grande scala ha permesso di mantenere tassi ridotti di contagio in certe regioni dell'Asia, ma ciò non significa che tali livelli si manterranno - sostiene il rapporto 'Stato e tendenze dell'epidemia di Hiv/Aids in Asia e nel Pacifico', prodotto dalla 'Rete di sorveglianza della pandemia di Aids' a cui aderiscono organizzazioni di 40 paesi.

Gli autori scrivono che "alcuni si sentono rassicurati" dal fatto che solo tre paesi asiatici presentano tassi nazionali di contagio di più dell'1%, ma ciò non è significativo nel contesto asiatico. "Certi paesi della regione hanno lanciato rapidamente degli sforzi di prevenzione e oggi ne raccolgono i frutti, ma altrove le epidemie seguivano il corso naturale, a meno che i programmi di prevenzione non raggiungano rapidamente i gruppi della popolazione più vulnerabili all'Hiv", prosegue il rapporto.

I recenti aumenti del tasso di infezione di Hiv in certe località specifiche dove la prostituzione è più diffusa, come la provincia di Guangxi in Cina e alcune città del Vietnam, debbono essere considerate con un serio ammonimento che l'intero paese potrebbe essere sull'orlo di un'epidemia estesa.

La rapida diffusione dell'Hiv/Aids in Asia e nel Pacifico - sostengono gli autori del rapporto - rappresenta una seria minaccia ad un numero enorme di persone, se l'epidemia dovesse raggiungere i livelli devastanti visti nell'Africa sub-sahariana. In particolare, l'impatto sui bambini e i giovani colpisce ogni aspetto della loro vita, dalla perdita dei genitori all'impossibilità di accesso all'istruzione e ai servizi sanitari, oltre al rischio stesso di contrarre la malattia.

## Frodato da giullare di corte

Si era fatto nominare 'giullare di corte', oltre che fidatissimo consulente finanziario del re di Tonga, nel Pacifico, ma nessuno ride ora che si è dileguato dopo aver fatto scomparire 40 milioni di dollari Usa, frutto della vendita della cittadinanza tongana a ricchi cinesi.

Al centro della vicenda il buddista statunitense Jesse Bogdonoff, un uomo d'affari che vende anche magneti per la cura del mal di schiena, che inizialmente aveva compiuto con successo investimenti per conto del reame ed era entrato nelle grazie del monarca del piccolo stato insulare. Anzi la sua abilità unita alla passione per i giochi e al carattere scherzoso aveva talmente impressionato l'anziano re Taufa'ahau Tupou IV che questi aveva nominato Bogdonoff, membro della più grande e più ricca organizzazione buddista in Giappone, la Soka Gakkai International, 'giullare di corte'. Ora però il reame non trova più i milioni, che a quanto pare sono stati ritirati dal conto, in una banca Usa, in cui erano custoditi. Il parlamento di Tonga ha avviato una procedura per destituire alcuni ministri implicati nella vicenda. Il denaro era stato accumulato alla fine degli anni '80 quando un uomo di affari di Hong Kong, George Chen, aveva ottenuto l'autorizzazione reale alla vendita della cittadinanza tongana e di speciali passaporti ad asiatici, specie a cinesi di Hong Kong allora preoccupati del passaggio sotto sovranità cinese. Tra i primi beneficiari c'erano stati il dittatore filippino in esilio Ferdinando Marcos, la moglie Imelda e due figlie.

### L'EUROPA RAFFORZA I DIRITTI DEI RIFUGIATI

Il Parlamento Europeo ha approvato il 20 settembre, la relazione di Graham Watson (ELDR - Liberali Democratici E Riformatori, UK) con cui si rafforzano la posizione giuridica e i diritti di coloro che chiedono asilo. La proposta di direttiva, presentata dalla Commissione, mira ad introdurre misure volte a migliorare l'efficienza delle procedure utilizzate dagli Stati membri e formulare definizioni comuni per i casi inammissibili e manifestamente infondati. Tali misure costituiscono un primo passo verso l'armonizzazione delle norme procedurali e verso l'adozione di un sistema europeo di asilo.

La proposta dell'Esecutivo definisce anche i tempi limite per le decisioni in prima istanza e in appello, conferendo agli Stati membri il potere di trattare tali casi il più rapidamente possibile. Il Parlamento ha votato alcuni emendamenti volti ad assicurare che gli Stati membri aderiscano alla Convenzione di Ginevra e alla Convenzione europea per i diritti umani. Essi mantengono comunque la possibilità, per i paesi dell'Unione, di adottare o conservare disposizioni più favorevoli ai rifugiati e di garantire che la direttiva non provochi alcuna riduzione della protezione giuridica già esistente. Altri emendamenti riguardano il miglioramento dell'accesso alla procedura di asilo, una migliore assistenza (anche legale) e una migliore informazione per coloro che chiedono asilo, il diritto a un colloquio personale, l'effetto sospensivo dell'appello, criteri più severi per la designazione dei paesi sicuri, la limitazione dei motivi per cui le domande d'asilo possono essere considerate infondate, la riduzione dei tempi limite.

### TELECOM OK EUROPEO

La commissione antitrust dell'Unione europea ha dato il suo parere sulla conquista di Telecom da parte di Pirelli e, soprattutto, del suo socio Benetton. Ed è un sì condizionato. I dubbi nascevano da fatto che la società Edizione Holding, controllata per l'appunto da Benetton, possiede quote di controllo in sue società di telecomunicazioni che sono concorrenti di Telecom e Tim. La

Autostrade tlc, che gestisce la rete di fibre ottiche stesa sui percorsi autostradali, e Blu, il quarto gestore di telefonia mobile gsm (ma ritiratosi dall'asta per l'Umts). Proprio su queste partecipazioni maggioritarie si è soffermata l'indagine europea, e dalla loro dismissione dipende il sì pieno e definitivo all'operazione. Benetton dovrà quindi cedere sia le fibre ottiche (Telecom gestisce già una sua rete) che Blu. Vito Gamberale, amministratore delegato di Autostrade, ha commentato il verdetto con un semplice "Niente di nuovo sotto il sole", confermando che la società stava già cercando un partner internazionale per cedere le fibre ottiche.

### UNGHIE PIEDI E RISCHIO CANCRO PROSTATA

Basterà tagliarsi le unghie dei piedi per valutare il rischio di contrarre un cancro alla prostata. Lo sostiene un epidemiologo neozelandese, Brian Cox, che studiando i 'ritagli' di unghie di un campione di suoi colleghi medici ha scoperto che se le unghie registrano livelli più alti di selenio, la persona ha un rischio minore di cancro alla prostata. La sperimentazione - ha spiegato Cox alla riunione scientifica annuale del Collegio medico neozelandese in corso a Palmerston - si è concentrata su uomini con precedenti di cancro alla prostata in famiglia. E l'obiettivo è di stabilire se la somministrazione di supplementi al selenio possa prevenire alcuni casi di cancro alla prostata. "E' troppo presto per giungere a conclusioni, ma vi sono varie sperimentazioni in corso, anche negli Stati Uniti e in Australia, che indicherebbero degli effetti benefici del selenio", ha detto lo studioso. "E' quanto basta per suggerire che il selenio merita i diversi progetti di ricerca che gli vengono dedicati", ha aggiunto.

### E' COLPA DEI PECCATORI

"L'America si è meritata l'attacco di martedì che ha distrutto il centro di New York City e colpito il Pentagono a Washington". I cristiani conservatori degli Stati Uniti non hanno alcun dubbio e sul canale televisivo "Christian broadcasting network" giovedì hanno lanciato anatemi contro i moderni peccatori: femministe, gay, lesbiche, abortisti, pagani. Un noto responsabile della

corrente cristiana conservatrice, Pat Robertson, ex candidato repubblicano alla presidenza, ha dichiarato ieri: "E' successo perché la gente è diabolica. Ritengo che siamo solo all'anticamera del terrore". Gli ha fatto eco il predicatore evangelico Jerry Falwell: "Dio ha permesso quello che è successo perché probabilmente ce lo meritiamo". Ma la responsabilità maggiore sarebbe dell'organizzazione americana che lotta per i diritti civili, la "American civil liberties union" (Aclu). "Coloro che sostengono il diritto all'aborto hanno la loro parte di responsabilità, perché sfidano Dio", ha tuonato il predicatore fornendo spiegazioni alla feroce punizione divina.

### IL PILOTA: SONO VIVO

Il pilota saudita Saeed Alghamdi, uno dei presunti dirottatori suicidi dell'aereo schiantatosi in Pennsylvania, è stato intervistato dal giornale arabo stampato a Londra Asharq al-Awsat. Il pilota si è detto indignato per il fatto che la Fbi ha diffuso sulle televisioni di tutto il mondo la sua foto indicandolo come un membro del commando. Il direttore dell'Fbi ha riconosciuto ieri che in realtà l'identità di molti dei presunti attentatori sarebbe assai incerta. Il pilota si troverebbe a Jedda con la sua famiglia.

### GIORNATA DELLE LINGUE

Metà delle 6000 lingue parlate nel mondo rischiano di sparire nei prossimi 50 anni. Lo ha detto il mese scorso a Perugia, la ministra dell'Istruzione italiana, Letizia Moratti, intervenuta alla giornata europea delle lingue che si è svolta contemporaneamente in 18 località europee. La preoccupazione per le lingue in via di estinzione è stata espressa da Moratti nel corso di una lezione tenuta alle Nazioni Unite. In quell'occasione nacque infatti il forum permanente dell'informazione, che oggi, però, rischia di diventare un contenitore vuoto. "Mi auguro - ha detto la ministra - che il forum torni a dare priorità alla cultura". "Queste 3000 lingue che spariscono devono farci riflettere, come se cadessero nel nulla dei pezzi della nostra memoria, della nostra storia. Noi dobbiamo cercare di fare in modo che questo non avvenga, cercando di investire nel patrimonio linguistico".

# international briefs

## EUROPE STRENGTHENS REFUGEE RIGHTS

On September 20th, the European Parliament approved the report by Graham Watson (ELDR - Liberals, Democrats and Reformers, UK) within which the legal position and rights of asylum seekers is reinforced. The proposed bill presented to the Commission, aims to introduce measures towards improving the efficiency of processing by member States and formulating common definitions for cases (asylum applications) which are inadmissible and manifestly groundless. Such measures constitute a first step towards harmonizing the procedural rules and towards a European asylum system. The proposal by the Executive also defines time limits for decisions in the first instance and for appeals, conferring to member States the power to treat such cases as rapidly as possible. The Parliament passed several amendments to ensure that member States adhere to the Geneva Convention and the European Convention on Human Rights. These maintain the possibility, however, for nations in the Union to adopt or to preserve more favourable provisions for refugees and are to guarantee that the new directive will not allow the reduction of legal protection below existing levels. Other amendments regard improved access to the asylum procedure, better assistance (legal included) and better information for asylum seekers, the right to a personal interview, a suspension of time during the appeal process, stricter criteria in designating "safe" countries, the lessening of allowable grounds for rejection of asylum requests and the reduction of time constraints.

## EUROPE'S O.K. TO TELECOM

The European Union's anti-trust commission has given its judgement on the takeover of Telecom Italia by Pirelli, and particularly on Pirelli's partner in the deal, Benetton. It is a conditional approval. Doubts arose from the fact that the company Edizione Holding, controlled by Benetton, possessed a controlling interest in two telecommunications companies which are competitors to Telecom and TIM (the mobile phone unit). These two are Autostrade TLC, which manages the network of fibre optic

cables extending along autostrada routes and BLU, the quarter manager of mobile phone company, GSM (but which pulled out of the bidding for UMTS). It is precisely these controlling interests, that the European inquiry has dwelt upon, and it is on the divestment of these interests that a full and final approval of the operation depends. Benetton will have, therefore, to give up its fibre optical business (Telecom already runs one of its networks) and also BLU. Vito Gamberale, managing director of Autostrade, passed comment upon the verdict, saying simply, "There's nothing new under the sun" and confirmed that his company was already seeking an international partner to take over its fibre optic business.

## TOENAILS AND PROSTATE CANCER RISK

Cutting one's toenails is all that's needed to evaluate the risk of contracting cancer of the prostate. So claims New Zealand epidemiologist, Brian Cox, who, by analyzing the toenail cuttings of a sample of his medical colleagues, discovered that if the toenails registered high levels of the mineral, selenium, the person has a lower risk of prostate cancer. The experiments, explained Cox, speaking at the annual scientific reunion of the New Zealand Medical College being held at Palmerston, concentrated on men with a family history of prostate cancer. The objective was to establish if the administration of selenium supplements could be used to avert some cases of prostate cancer. "It's too soon to be conclusive, but there are various experiments under way, also in the United States and Australia, that would indicate the beneficial effect of selenium," said the scholar. "There is enough to suggest that selenium merits the different research projects dedicated to it," he added.

## SINNERS ARE TO BLAME

"America deserved Tuesday's attack that destroyed the centre of New York and struck the Pentagon and Washington". Of this, the Christian conservatives of the United States are in no doubt and on the television channel "Christian Broadcasting Network" on the Thursday, they launched detestations against modern-day sinners: feminists, gays, lesbians, pro-

abortionists and pagans. A well known leader of the current "Christian Right", Pat Robertson, ex-Republican candidate for the presidency, declared recently: "It happened because the people are diabolical. I believe that we are only in the waiting room of terror". His words were echoed by evangelical preacher, Jerry Falwell: "God allowed what happened because we probably deserve it". But the main responsibility perhaps ought to be taken by the American organization that struggles for civil rights, the American Civil Liberties Union (ACLU). "Those that maintain the right of abortion have their share of responsibility, because they challenge God", thundered the preacher, providing explanations for the fierce divine punishment.

## "I AM ALIVE" SAYS PILOT

The Saudi pilot, Saeed Alghamdi, one of the presumed suicide hijackers of the plane that crashed in Pennsylvania, was interviewed by the Arabic language newspaper printed in London, Asharq al-Awsat. The pilot said he was indignant of the fact that the FBI had shown his photo on all the world's televisions, indicating him as a member of the terrorist squad. The director of the FBI admitted recently that the identity of many of the presumed attackers was very uncertain. The pilot will be in Jeddah with his family.

## DAY OF LANGUAGES

Half of the 6,000 languages spoken in the world are at risk of disappearing within the next 50 years. This was said by Italy's minister of education, Letizia Moratti, interviewed last month in Perugia at a "European Day of Languages" forum, held simultaneously in 18 European localities. Concern for languages facing extinction had been expressed by Moratti during a lecture at the UN. On that occasion, the permanent information forum was formed, but today it is at risk of becoming an empty vessel. "It is my wish," stated the minister, "that the forum will return to give priority to culture." "These 3,000 disappearing languages should make us reflect, as if pieces of our memory were to disappear into nothingness, pieces of our history. We must find the means to see this does not occur, by seeking to invest in our linguistic heritage".

Si pubblica alcune informazione che riguardano i prodotti agricoli 'transgenici' e sui rischi che presentano alla salute, per l'ambiente e la società. La Filef di Sydney ha iniziato un lavoro di sensibilizzazione sul tema che fa parte della campagna degli Amici della Terra. Ulteriore informazione si possono avere attraverso:

**Città Verde-Filef**

filefsydney@yahoo.com

**Informazioni fornite da: GeneEthics**

geneethicssydney@hotmail.com

### **Domandatevi**

Sono sicuri per la salute umana, per gli animali e per l'ambiente? Che vantaggi offrono ai consumatori? Quanto costano? A chi tocca risanare l'inquinamento ambientale causato dai prodotti transgenici? In caso di danni alla salute, chi pagherà per spese mediche e ospedaliere? E' vero o no che le coltivazioni transgeniche costano di meno? Aumentano i raccolti? Riducono l'uso delle sostanze chimiche? Facilitano la selezione dei semi? Riducono il valore dei terreni? Contaminano le coltivazioni non transgeniche?

# **Cibo geneticamente modificato: coltivarlo o no?**

## **L'ingegneria genetica è imprecisa**

Il trapianto genetico è impreciso e funziona a caso: gli esperimenti mostrano risultati imprevedibili come per esempio:

- una pianta di mostarda geneticamente modificata per essere più resistente agli erbicidi aveva invece 20 volte di più la capacità di 'ibridarsi' con altre specie della stessa pianta lasciate in condizioni naturali.
- l'orzo geneticamente modificato cresceva assai di meno, fioriva in ritardo ed era più imprevedibile nelle generazioni seguenti.

## **E' cibo sicuro per la salute?**

Nel 1989 una sostanza transgenica usata come supplemento dietetico (il GE L-Tryptophan) ha causato la morte di 37 persone e l'invalidità di migliaia di altre. Il suo contenuto transgenico era inferiore allo 0,1 %, eppure le autorità australiane insistono che l'1% di contaminazione genetica è un livello 'accettabile' per la salute. Molti scienziati indipendenti hanno lanciato l'allarme e avvertono che il cibo transgenico introduce nuovi rischi per la salute e l'ambiente, facilitando la comparsa di nuovi ingredienti tossici, carcinogenici e allergenici. L'uso di virus e batteri per causare mutazioni genetiche rischia di creare nuovi agenti patogeni resistenti agli antibiotici.

## **Chi fa i controlli sanitari sui prodotti geneticamente modificati?**

Per cominciare, le analisi di sicurezza sono condotte dalle stesse aziende di biotecnologia che vendono i prodotti. Le leggi australiane si basano sul principio delle 'sostanze equivalenti' senza riconoscere che la modificazione genetica è un processo unico che può sviluppare sostanze allergeniche, tossine e rischi alla salute causati dai virus e batteri utilizzati nella procedura.

Molti scienziati sin dal 1990 hanno dichiarato che gli attuali test non offrono sufficienti garanzie di sicurezza. L'ultimo rapporto viene da un gruppo di scienziati indipendenti della Royal Society of Canada secondo cui il criterio di 'sostanziale equivalenza' tra i prodotti naturali e quelli modificati geneticamente è assolutamente insufficiente per considerare sicuro un prodotto transgenico.

L'assenza di prove non è una prova dell'assenza sui rischi che presentano alla salute.

## **Monopolio dei semi della terra**

Sono solo quattro le multinazionali che controllano l'intero mercato mondiale delle coltivazioni transgeniche. Queste in maggioranza sono tolleranti agli erbicidi prodotti dalle stesse compagnie. Le altre sono resistenti a virus ed insetti vari. Un agricoltore canadese, Percy Schmeiser, il cui raccolto era stato contaminato da semi transgenici provenienti da altri campi, è stato portato in tribunale dalla Monsanto a cui ora deve pagare un indennizzo di migliaia di dollari.

## **Chi comprerà i prodotti transgenici?**

In tutto il mondo si sta creando un atteggiamento di rifiuto dei prodotti transgenici. L'Europa, il Giappone, (che è il più importante partner commerciale dell'Australia), l'Africa, il Sud-Est Asiatico, il Brasile, la Cina, richiedono sempre di più frutta e verdura non transgenici. Le industrie produttrici su scala mondiale richiedono prodotti non transgenici. Le maggiori catene mondiali di supermercati stanno eliminando i transgenici dai loro scaffali.

L'80% dei semi transgenici servono per alimentare il bestiame. Carne e latte prodotti da animali nutriti con transgenici sono però rifiutati sempre più dalle aziende alimentari in Europa ed anche negli USA.

# La mancanza grave di personale insegnante

A meno che non vengano reclutati 15 milioni di insegnanti in più entro il prossimo decennio, numerosi paesi dei 180 che se lo sono prefissato, non raggiungeranno l'obiettivo dell'educazione universale di base al 2015. Un monito che proviene da John Daniel, vicedirettore generale per l'educazione dell'Unesco, nel momento in cui si celebra la giornata mondiale degli insegnanti

La penuria mondiale di insegnanti si registra particolarmente nell'Asia del Sud e in molti dei paesi africani, ma in vari gradi anche tutti gli altri paesi - ricchi o poveri che siano - registrano un deficit. Secondo Daniel, gli stessi Stati Uniti dovranno provvedere a reclutare almeno due milioni di insegnanti in più nei prossimi anni. In un messaggio congiunto diffuso in occasione della giornata mondiale degli insegnanti il 5 ottobre, gli alti dirigenti dell'Unesco, del Programma delle Nazioni unite per lo sviluppo (UNPD), dell'Unicef e dell'Organizzazione mondiale del Lavoro, sottolineano la mancanza grave di personale insegnante qualificato e esperto, e si appellano a 'soluzioni durevoli e globali che mettano in primo piano la formazione, le assunzioni, un equo impiego e mantenimento in carica di insegnanti professionali motivati, pagati correttamente e dotati di mezzi adeguati'.

"Il mondo ha bisogno di circa 15 milioni di nuovi insegnanti nel corso dei prossimi dieci anni. Ma non si potranno assumere milioni di nuovi insegnanti solo aggiungendo un pò di posti nei centri di formazione tradizionali," ha dichiarato John Daniel già direttore dell'Open University in Gran Bretagna.

Ad ogni modo, trovare questi 15 milioni di insegnanti è un compito che può rivelarsi estremamente difficile. In numerosi paesi molti insegnanti non vengono impiegati a causa dei salari troppo bassi, delle condizioni di lavoro troppo difficili, del fattore rischio di violenze, piuttosto che per una questione di mancanza di prestigio. I 59 milioni di insegnanti - di cui i due terzi si trovano nei paesi di sviluppo - rappresenta il più grande gruppo di professionisti altamente qualificati della terra. In Indonesia, gli insegnanti rappresentano praticamente la metà dei salariati che hanno beneficiato di un insegnamento superiore.

Le statistiche dell'Unesco - in particolare quelle effettuate congiuntamente con l'Ocse per la pubblicazione recente 'Le scuole per gli insegnanti di domani - gettano una luce su questi problemi: innanzitutto le spese annuali mondiali per l'educazione sono stimate oggi a 1000 miliardi di dollari per un 'mercato' mondiale di circa un miliardo di studenti. L'insegnamento privato costituisce un'elevata percentuale sia nei paesi ricchi che in quelli in via di sviluppo: basti pensare che in Cile, in Perù, in Thailandia, il finanziamento per le scuole private ammonta al 40 per cento sul totale.

Nei paesi in via di sviluppo, però, la spesa per gli insegnanti rappresenta i due terzi del totale della spesa pubblica per l'educazione, in alcuni casi rappresenta il 90 per cento. Si stima che il 78 per cento delle donne afgane non sappiano nè leggere nè scrivere, e le bambine in questo paese si vedono ormai negato il diritto all'educazione. In tutto il mondo, circa 850 milioni di donne, giovani e adulte, sono analfabete (i due terzi della popolazione analfabeta mondiale). L'epidemia di Aids minaccia molti dei progressi ottenuti nel senso dell'alfabetizzazione e del miglioramento del livello generale dell'educazione. In certi paesi africani si contano più insegnanti che muoiono rispetto a quelli che entrano nel sistema educativo. Il livello dei salari - e le loro prospettive di evoluzione - nel corso della carriera può essere decisivo per portare gli individui qualificati a entrare o restare insegnanti. Per guadagnare un salario pieno, gli insegnanti delle primarie devono lavorare 44 ore a settimana in Norvegia e nella Repubblica Coreana, 38 ore nei Paesi Baschi, 35 in Thailandia e in Malesia, 22 in Argentina. Tenuto conto dei fattori demografici, gli insegnanti effettivi dei paesi dell'Ocse sono destinati a diminuire nel corso dei prossimi anni, tranne che in Irlanda, in Giappone, nel Lussemburgo e in Turchia.

## Maratona fino al Polo Sud

Per gli amanti di sport 'estremi', che pensano di aver provato già tutto, l'appuntamento è per il prossimo gennaio con la prima maratona da disputare in Antartide con il Polo Sud come meta. La corsa sarà di 42,195 km, da percorrere affrontando raffiche di neve e campi di ghiaccio sdruciolevole, in temperature fino a -25 gradi che sotto le raffiche di vento arrivano a -40. A organizzare la manifestazione è la ditta canadese Adventure Network International (Ani), che opera una base privata nel continente, dove ha portato turisti per gli ultimi 15 anni. I concorrenti, fino a 75, oltre a pagare una quota di 25 mila dollari Usa dovranno sottomettersi a prove mediche e atletiche.

Tra i requisiti, aver corso almeno quattro maratone, esperienza di corsa in montagna e in altitudine e di eventi di resistenza in basse temperature. Gli atleti selezionati trascorreranno alcuni giorni di acclimatazione all'altipiano polare (2.743 m di altitudine) presso la base della Ani.

Correre sulla neve polare è come correre attraverso un campo arato e fangoso, anche se i concorrenti beneficeranno di 24 ore di sole al giorno nell'estate australe - ha detto un portavoce della Ani. "Un atleta in buona forma potrà arrivare a meta' o meno della sua normale velocità", ha aggiunto. Personale di assistenza sarà in posizione lungo il percorso, da Ellsworth Land al Polo Sud, in caso di infortuni o cambiamenti del tempo. La Ani avrà anche a disposizione aerei, personale medico e di soccorso.

# Il momento delle scelte

Riforma Com.It.Es. e Cgie, Federalismo e Conferenza Stato-Regioni-Cgie-Province autonome, riordino delle anagrafi e legge ordinaria per l'esercizio in loco del diritto di voto. Abbiamo chiesto a Marco Fedi, esponente del Comitato di Presidenza del Cgie, una valutazione sulla riunione tenutasi a Roma ai primi di settembre.

*L'attività legislativa, alla ripresa dei lavori Parlamentari, rischia di intasarsi con provvedimenti per gli italiani nel mondo e la finanziaria. Quale a tuo giudizio il clima politico a fronte di una Finanziaria difficile?*

E' vero, si tratta di una preoccupazione che sentiamo tutti. La Finanziaria parte in un clima difficile. Il Ministro Tremonti ha inviato ai ministeri, incluso il Ministero degli esteri, una nota nella quale si chiede di contenere la spesa. Contenere non significa certamente aumenti, mentre il documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) sosteneva proprio l'urgenza che gli esteri potessero contare su un bilancio aumentato, in linea con i parametri europei. Gli stessi sindacati sono in agitazione a fronte del rischio che il Ministero degli Esteri non possa mantenere impegni assunti sul fronte contrattuale. I capitoli di bilancio che fanno riferimento agli italiani nel mondo, sui quali sia l'amministrazione sia il Cgie hanno sostenuto la necessità di aumenti sostanziali, saranno discussi in questo quadro generale. Il Ministro per gli italiani nel mondo Tremaglia, come d'altronde il Ministro degli Affari Esteri Ruggiero, sosterrà le richieste delle comunità italiane nel mondo, la relazione del Governo presentata al Cgie dal Ministro Marsili (Direttore della Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie) non lascia dubbi. Eppure permane è come sempre d'altronde quando si è a ridosso di una

## INCA-CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza  
Italian Migrant Welfare Inc.*

COORDINAMENTO FEDERALE  
PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058  
Tel. (03) 9384-1404  
352/a Sydney Rd Coburg

### VICTORIA

Melbourne

352/a Sydney Rd Coburg 3058  
Tel. 9384-1404

(dal lunedì al venerdì, 9am - 3pm)  
Geelong

Migrant Resource Centre  
151A Parkington St  
Geelong West 3218

Con presenze quindicinali al venerdì.

Mildura

Trades & Labor Council  
162 Seven st Mildura 3500  
Tel. 23-7492 o 22-1926

(lunedì, martedì e mercoledì, 9.00am-4.00pm)

Springvale

C/- Community Centre

5 Osborne Ave Springvale 3171

Con presenze quindicinali al martedì

### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide

15 Lowe St Adelaide 5000

Tel. 8231 0908

(dal lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Salisbury

North Lane Salisbury 5108

C/- Jack Young Centre Tel. 8258 7286

(sabato 9am-12pm)

Hectorville

C/- APAIA 141 Montacute Rd Campbelltown 5074

Tel. 8336 9511

(martedì e mercoledì 9am-12pm)

Findon

C/- APAIA 266A Findon Rd Findon

Tel. 8243 2312

(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

### NEW SOUTH WALES

sydney

44 Edith St Leichard NSW 2040

Tel. 9560 0508 e 9560 0646

(dal lunedì al Venerdì, 9am - 5pm)

Cantebury-Bankstown migrant Centre

22 Anglo Rd Campise 2194

Tel. 789 3744

(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

155 South Terrace Fremantle 6160

Tel. 08/9335 2897

(dal lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)

43 Scarborough Beach Rd, North Perth

(dal lunedì al giovedì, 9.00am-12.00pm)

Tel. 08/9443 5985

legge di bilancio è una grande incertezza. In parte legata al fatto che ai lavori del Comitato di Presidenza e del Cgie è mancata la presenza costante di un interlocutore politico di riferimento. Abbiamo oggi un fatto nuovo: il Ministero per gli italiani nel Mondo. A questo fatto politico del centrodestra ancora non è arrivata una risposta politica del centrosinistra. Un segnale questo che da un lato dimostra che la politica delle intese non riesce ad andare oltre la questione dell'esercizio in loco del diritto di voto: credo utile ricordare che le intese vanno raggiunte anche su altre questioni chiave. Dall'altro un ritardo, sia della maggioranza sia dell'opposizione, a cercare di comprendere quali sono i temi importanti per le comunità italiane nel mondo, sui quali provare a raggiungere le intese. L'incertezza dell'oggi, a mio avviso, è in parte dovuta a questo clima.

### *Quali i provvedimenti legislativi più urgenti?*

I provvedimenti legislativi più urgenti sono: il definitivo riordino delle anagrafi (che significa bonifica ed aggiornamento ma anche ammodernamento e semplificazione delle procedure di comunicazione e di aggiornamento dei dati), non solo in vista del voto politico, ma direi invece in vista di una vera programmazione degli interventi; la questione degli interventi di assistenza che va riordinata e riorganizzata (senza dimenticare intanto gli interventi di emergenza); la riforma di Com.It.Es. e CGIE, partendo sia dal progetto di riforma Cons.It.Es. fermo in Parlamento che dalla discussione avviata nei Comitati e nel Consiglio; la Conferenza Stato-Regioni-Cgie Province autonome che è pur non essendo un atto legislativo è attese di essere convocata affinché si possa avviare la fase preparatoria. Su questi provvedimenti domina una questione centrale: quali sono gli orientamenti del Governo? Sul Federalismo è indispensabile che il quadro generale e quello normativo siano chiari. La Conferenza riveste un ruolo importante e non può trasformarsi in occasione perduta, rischiando di replicare quanto già detto nei documenti conclusivi della Prima Conferenza degli italiani nel Mondo: da questi è giusto partire. Ma la Conferenza - che è uno strumento permanente inserito nella legge del CGIE - deve costruire percorsi concreti, operativi, progettuali e di coordinamento.

Sulla riforma dei Com.It.Es. credo siamo convinti che esistono le condizioni per un salto di qualità: questi organismi elettivi debbono poter funzionare nelle realtà locali. Occorrono strumenti politici e finanziari per stabilire localmente una vera struttura rappresentativa che possa interagire con il mondo delle rappresentanze locali a livello politico, amministrativo, sindacale, del lavoro e delle imprese. Sulla riforma del CGIE occorre guardare a tre questioni politiche centrali. La questione del Ministero per gli italiani nel mondo: sulla quale il CGIE dovrà pronunciarsi, anche in considerazione dell'attuale esperienza politico-istituzionale, e rispetto alla quale dovrà articolare una posizione chiara per il futuro. La Presidenza del CGIE, affidandola al Ministro che ottiene la delega per gli italiani nel mondo: ove possibile questa soluzione eviterebbe di entrare in una logica in cui ogni cinque anni occorre modificare la legge del CGIE se non vi è una nomina di un Ministro per gli italiani nel mondo. La terza questione riguarda l'elezione a suffragio universale in concomitanza con il rinnovo dei COMITES. Accanto alle questioni politiche di maggior rilievo

vi sono poi una serie di aspetti che riguardano il funzionamento del Consiglio e che vanno ricondotti al ruolo che i Consiglieri eletti debbono svolgere all'estero, al potenziamento della segreteria, al ruolo del Segretario Generale e dei vicesegretari d'area.

### *Dalla Conferenza di Milano poco è cambiato. Quale strategia nel settore dell'informazione per gli italiani nel mondo?*

Il mondo dell'informazione rischia di trasformarsi da opportunità a problema. Parliamoci chiaro: Rai International non è in grado di offrire il prodotto che gli italiani nel mondo auspicano e chiedono. Ciò è drammatico. Gravissimo il fatto che ancora Rai International non sia riuscita a realizzare un palinsesto - ad hoc per l'Australia. Gravissimo il fatto che Rai International appaia sempre più come una causa persa, senza speranza. Se questa è l'offerta internazionale della Rai e dell'Italia il cammino da percorrere non è solo verso una comunicazione multidirezionale - la cosiddetta informazione di ritorno - ma soprattutto verso la qualità, in andata e ritorno. I contributi alla stampa sono passati da 2 a 4 miliardi (con una proposta di secondo raddoppio per portare il fondo ad 8 miliardi) ma sia la forma in cui vengono distribuiti i contributi sia le procedure per l'erogazione degli stessi, rappresentano quanto di più vecchio ed obsoleto esista nel panorama degli italiani nel mondo. Con qualche complicità anche da parte di coloro che non vogliono riformare il sistema consentendo l'apertura ai mezzi elettronici (radio e televisione), ai contenuti locali (in altre lingue) e legati alla realtà locale, alle specializzazioni (donne, giovani, tecnologia): in questo settore tutto tace. Davvero auspico che la nuova FUSIE possa muoversi con celerità in questo settore.

**I provvedimenti legislativi più urgenti sono: il definitivo riordino delle anagrafi, la questione degli interventi di assistenza, la riforma di Com.It.Es. e CGIE e la Conferenza Stato-Regioni-Cgie Province autonome**

### *Quale situazione sta emergendo sul fronte della legge ordinaria per il voto?*

La ripresentazione del testo di legge in Parlamento è un fatto positivo. Sostenere che ora bisogna tutti essere d'accordo nel farlo approvare senza emendamenti mi pare però un'accelerazione pericolosa ed inutile: abbiamo tempo per riflettere su alcune questioni rispetto alle quali, ad esempio il CGIE, ma anche forse i partiti politici, non hanno le idee chiare. L'opzione al contrario, rispetto all'ipotesi iniziale, non convince. Verrebbe resa non da chi intende avvalersi della possibilità offerta dalla circoscrizione estero in tal mondo aggiornando prima di ogni tornata elettorale l'anagrafe (fondamentale se si pensa al voto per corrispondenza e quindi alla necessità che le schede arrivino a destinazione) - ma da coloro i quali, già titolari di un diritto, se lo vedrebbero condizionato a decidere con congruo anticipo se si intende rientrare in Italia per votare. Analogamente poco convincente è la questione dei tempi che rischierebbe di rendere vana la partecipazione elettorale di molti cittadini solo a causa dei tempi di trasmissione, via posta e poi a mezzo corriere diplomatico, delle schede elettorali. Nella sessione di marzo del CGIE, presi dalla discussione sulla norma transitoria a ridosso dello scioglimento delle Camere, che, di fatto, affossava la legge ordinaria sostenendo l'inadeguatezza dell'anagrafe, l'articolo non fu esaminato. Oggi questa riflessione va fatta con calma e serenità.

## Incremento dello studio dell'italiano

Un incremento straordinario nelle iscrizioni ai corsi di lingua italiana è stato registrato al Comitato della Dante Alighieri di Canberra. Un risultato importante raggiunto grazie all'impegno di risorse finanziarie e di volontariato davvero rilevanti a causa della riduzione e del ritardo nella consegna del sussidio ricevuto dal Governo italiano. Ai corsi di lingua e di cultura vanno aggiunte le numerose e varie manifestazioni organizzate dalla Dante di Canberra, tra cui alcune rappresentazioni teatrali su Pirandello, le consuete *Lecturae Dantis*, l'immaneabile Giornata della Dante, promossa in collaborazione con il Centro Italiano Assistenza Canberra, e diverse conferenze su temi di attualità quali l'informatica, l'arte, la letteratura e la geografia.

# Attenti al complesso di Charlie Brown

All'apertura delle scuole il Consiglio Nazionale delle Ricerche presenta i risultati di un'indagine sul rendimento scolastico. Charlie Brown, il simpatico personaggio di Charles M. Schultz amato da intere generazioni, è l'esempio da non seguire per andare bene a scuola: troppo insicuro e senza alcuna fiducia nelle proprie capacità. Esattamente il contrario di quanto serve a scuola, dove secondo questa ricerca l'autostima è il primo fattore di successo, seguito da perseveranza, capacità di adattamento e socievolezza.

Ma senza il sostegno della famiglia anche questi ingredienti rischiano di non bastare. Suscita la simpatia di tutti per la sua insicurezza e una certa 'vocazione' innata all'insuccesso. Charlie Brown, il mitico personaggio partorito dalla fantasia di Charles M. Schultz, ha divertito anche per questo intere generazioni ma non rappresenta certo un esempio da seguire per andare bene a scuola, come dimostra un'indagine dell'Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Roma, che spiega il 'Segreto' per ottenere buoni risultati.

Secondo la ricerca del CNR, condotta su 1800 ragazze e ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori, di età compresa tra gli 11 e i 19 anni, la prima qualità per riuscire bene a scuola è infatti l'autostima: "un ragazzo che crede in se stesso - precisa Patrizia Vermigli, coordinatrice dello studio - a scuola si rivela ottimista, fiducioso nelle proprie possibilità, con una notevole serenità nell'affrontare anche le esperienze negative. Sono giovani capaci di sfruttare appieno quella tendenza innata in tutti noi all'autoaccrescimento, che ci aiuta a vivere in modo più sereno e armonico." Secondo la ricerca, alle capacità cognitive - che ovviamente non possono mancare - si aggiungono altri fattori determinanti per una buona carriera scolastica: la 'tigna', vale a dire la capacità di perseverare nel raggiungimento dei propri obiettivi, l'adattabilità, la socievolezza e la riflessività, caratteristiche che sembrano influenzare il giudizio degli insegnanti e possono esercitare un effetto Pigmaleone sulle reali capacità di apprendimento.

In base ai risultati dell'indagine c'è però ancora molto lavoro da fare sui ragazzi: solo una percentuale limitata del campione (11%) possiede infatti una forte autostima rispetto alle proprie capacità scolastiche. Ma anche rispetto ad altri fattori quali le relazioni familiari, l'emotività e l'adattabilità sociale, le percentuali di risposte positive oscillano solo tra il 10,4% ed il 12,9%. Per quanto riguarda poi il rapporto col proprio corpo addirittura il 18,4% del campione ha espresso chiaramente un disagio.

Non bisogna comunque essere per forza studenti eccezionali per andare bene a scuola. Secondo la ricerca del CNR è necessario valorizzare i lati migliori della propria personalità e, al di là del contesto scolastico, favorire relazioni positive tra genitori e figli. I genitori ideali risultano essere quelli che aiutano i ragazzi ad accrescere la propria autostima: in particolare i padri che pur offrendo sostegno incoraggiano i figli verso l'autonomia e l'indipendenza e le madri che manifestano fiducia nelle loro possibilità senza soffocarli di attenzioni.

**Penna  
e  
calamaio**

# Italiani vincono il global junior challenge

Schoolwebby vincitore del concorso internazionale per le scuole di tutto il mondo

Una delegazione italiana di studenti e docenti è in questi giorni a Stoccolma per ritirare il primo premio del concorso internazionale Global Junior Challenge dedicato ai progetti di tipo educativo e formativo: i ragazzi delle scuole di Siena, Grosseto e Roma sono stati invitati per presentare il progetto Schoolwebby e per ritirare un globo in cristallo, come primo premio. "Schoolwebby" è una delle prime sperimentazioni di giornale scolastico nazionale realizzato via web in Italia, con il contributo di studenti delle scuole elementari, medie e superiori di nove città italiane. A questo progetto partecipano 9 comuni italiani (Roma, Bologna, Torino, Piacenza, Rovigo, Siena, Livorno, Grosseto e Bari), ognuno con un numero variabile di scuole: la redazione, composta dagli studenti, è assistita in una sorta di tutorato, da giornalisti e praticanti giornalisti che ne seguono il lavoro.

Il gruppo più consistente della delegazione italiana a Stoccolma è formato dalle scuole di Siena: partecipano alle tre giornate del concorso internazionale il Liceo Classico "Enea Silvio Piccolomini" di Siena, la scuola media "San Bernardino" di Siena ed il Liceo Linguistico di Montalcino.

"E' un'esperienza molto importante per i ragazzi" commenta Mirando Brugi del Comune di Siena "per quattro giorni possono confrontarsi con un ambiente internazionale e dialogare con altri studenti provenienti da tutto il mondo. Avevamo già partecipato lo scorso anno, con un altro progetto, e avevamo avuto l'opportunità di conoscere le realtà scolastiche degli altri paesi. Quest'anno la vittoria ci ha permesso di essere protagonisti e i ragazzi, fortemente motivati dall'esperienza, hanno assicurato che continueranno a collaborare con la redazione anche per il nuovo anno scolastico".

## A ruba il libro sulle Twin Towers

Va a ruba su Amazon il libro sulle Twin Towers. E' scritto su 'The Net', il tabloid on line che diffonde news sull'universo Internet. Il volume scritto due anni fa dal professor Angus Kress Gillespie è salito in cima alla classifica della più famosa libreria online del mondo. Fino alla settimana scorsa 'Twin Towers: The Life of New York City's World Trade Center' aveva venduto solo duemila copie. Ma ora, per far fronte al boom di richieste, l'editore ha dovuto ristampare 15mila copie: una parte dei ricavi andrà ai familiari delle vittime dell'11 Settembre.

Altra notizia diffusa da 'The Net' è che il sito di aste online eBay ha vietato la vendita di resti del World Trade Center e del Pentagono, dopo che pezzi di macerie, di vetri o videocassette del disastro sono state proposte per l'asta poche ore dopo l'attacco kamikaze che ha sconvolto il mondo, provocando migliaia di morti. La casa d'aste ha rimosso le offerte e ha imposto quelle che ha definito 'misure straordinarie', in un atto di rispetto per le vittime, le loro famiglie e i sopravvissuti. Inoltre sull'home-page ha lanciato la campagna '100 milioni di dollari in 100 giorni' a favore delle vittime dell'attacco terroristico.

## A Sydney la prima scuola italiana bilingue

All'inizio del 2002 il CoAsIt - Comitato Italiano Assistenza - aprirà la Scuola Italiana Bilingue, la prima del genere in Australia, in cui l'insegnamento verrà impartito in italiano e in inglese.

La scuola aprirà in West Street, Five Dock, ed inizierà il primo anno con le classi di Prescuola e Anno 1, per poi proseguire, ogni dodici mesi, con l'aggiunta di un anno, fino a raggiungere l'Anno 12.

La scuola, il cui progetto ha ricevuto un impulso determinante personalmente dal Console Generale d'Italia Stefano Queirolo - Palmas, ripartirà le ore d'insegnamento ugualmente fra le due lingue, e adotterà, come sua caratteristica essenziale, un curriculum misto italiano e australiano, rispondendo pienamente ai requisiti di entrambi i sistemi.

Secondo un comunicato del CoAsIt, la Scuola Italiana Bilingue "offrirà una formazione bilinguistica e biculturale, che incorporerà una prospettiva europea volta ad ampliare le esperienze formative degli alunni e ad aprire loro nuove opportunità; "mira a promuovere le potenzialità individuali di ogni studente attraverso un'istruzione polivalente, armonica e attenta alle interconnessioni tra culture e lingue diverse; "ha come suo obiettivo prioritario la promozione della lingua e della cultura italiana all'interno della comunità australiana, consentendo nello stesso tempo agli alunni di origine italiana di riscoprire e riappropriarsi delle proprie radici linguistico-culturali; "promuoverà il reciproco rispetto, la comprensione dei propri e altrui diritti, l'amore duraturo per lo studio e la capacità di pensare in modo analitico e creativo".

"Senza dubbio - conclude il comunicato - la Scuola Italiana Bilingue è l'iniziativa più impegnativa mai intrapresa dal CoAsIt e probabilmente uno dei maggiori eventi per la comunità italiana di Sydney degli ultimi decenni. Siamo convinti, pertanto, che sia nell'interesse di tutta la comunità che tale progetto abbia successo".

verso la  
**SaluTe**

## UNGHIE PIEDI E RISCHIO CANCRO PROSTATA

Bastera' tagliarsi le unghie dei piedi per valutare il rischio di contrarre un cancro alla prostata. Lo sostiene un epidemiologo neozelandese, Brian Cox, che studiando i 'ritagli' di unghie di un campione di suoi colleghi medici ha scoperto che se le unghie registrano livelli piu' alti di selenio, la persona ha un rischio minore di cancro alla prostata.

La sperimentazione - ha spiegato Cox alla riunione scientifica annuale del Collegio medico neozelandese a Palmerston il mese scorso- si e' concentrata su uomini con precedenti di cancro alla prostata in famiglia. E l'obiettivo e' di stabilire se la somministrazione di supplementi al selenio possa prevenire alcuni casi di cancro alla prostata.

"E' troppo presto per giungere a conclusioni, ma vi sono varie sperimentazioni in corso, anche negli Stati Uniti e in Australia, che indicherebbero degli effetti benefici del selenio", ha detto lo studioso. "E' quanto basta per suggerire che il selenio merita i diversi progetti di ricerca che gli vengono dedicati", ha aggiunto.



Disegno per il volume « Il volto della pace »  
realizzato nel 1950 in collaborazione da Picasso e  
dal poeta Paul Eluard.

## Non solo gli anziani si sentono soli

La solitudine, come una medaglia, ha due facce. Una brutta. E questo lo sappiamo tutti. Ma anche una bella. La frase "beata solitudine" ci dice che lo stare da soli puo` anche essere piacevole, bello, beato appunto. Ecco alcuni esempi di "beata solitudine": La solitudine e` beata quando una persona sta` da sola a fare quello che gli piace. Allora ci si sente rilassati, ci si calma. Si e` piu` tranquilli e ci si libera delle preoccupazioni quotidiane. Ed ancora, la solitudine e` beata quando ci serve per fare delle scelte importanti nella nostra vita. Tutte le persone quando debbono fare delle scelte importanti per se stessi o magari per la loro famiglia, come ad esempio emigrare, ci pensano stando da soli. Tutti questi sono aspetti positivi della solitudine. Momenti in cui stare da soli aiuta. E soprattutto ci sono tante cose che la gente pensa sulla solitudine che non sono vere. Per esempio e` opinione comune che gli anziani si sentano piu` soli delle persone piu` giovani. Ed e` per questo che tutti in famiglia, dal figlio al nipotino, fanno di tutto per "fare compagnia al nonno". Non mi direte che non vi e` successo qualche volta di sentirvi dire da qualche familiare " Nonno cosa fai tutto solo, stai qui con noi!!!" In realta`, tutte le statistiche e gli studi recenti dimostrano che sono i giovani a sentirsi molto piu` soli degli anziani. Strano vero! Un'altra cosa che stupisce e` il fatto che sono gli uomini a soffrire piu` delle donne la solitudine; Altra cosa non vera che la gente pensa sulla solitudine e` che non ci si puo` sentire meno soli. Se uno e` solo e` basta. Ecco alcuni consigli per affrontare un po' piu` serenamente il problema della solitudine 1. Evitiamo il piu` possibile i pensieri brutti sulla solitudine. Ricordiamo che per ogni pensiero brutto sulla solitudine se ne puo` fare uno bello. Volete degli esempi? Eccoveli: Pensiero brutto " Sono solo come un cane ". Ed ecco un pensiero bello: " Chi fa da se` fa per tre". Pensiero brutto: "Uscirei, ma da solo dove vado?". Ed ecco un pensiero bello: "Da solo faccio prima e meglio".

Cerchiamo di sforzarci di piu`. Non rinchiudiamoci troppo in noi stessi. La solitudine e` come la fame. Cosa succede quando uno ha fame? Cerca da mangiare. E cosi` quando uno si sente solo cerca il cibo del cuore: Le amicizie. Ed e` per questo che bisogna avere degli amici. Perche` con loro ci sentiamo meno soli. E se per ottenere il cibo dell'amicizia dobbiamo sforzarci un po'? Forse ne vale la pena!!.

a cura di Guerrieri Salvatore

# Nuovo Paese

## New Country

Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana  
Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)  
Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000

**Abbonamenti (subscriptions)**  
Annuale \$25 (sostenitore \$30),  
estero \$45.

Inviare l'importo a: *Nuovo Paese*  
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price  
is recommended retail only.

**Direttore Frank Barbaro**  
**Redazione ADELAIDE:**  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842 FAX 8410 0148  
EMAIL: filef@tne.net.au  
Natalia Corbo, Felice LaForgia

**Redazione MELBOURNE:**  
276A SYNEY RD COBURG 3058 TEL.  
(03)9386 1183  
Marco Fedi, Lorella Di Pietro,  
Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

**Redazione SYDNEY:**  
157 MARION ST, LEICHHARDT, 2040  
TEL. (02) 568 3776  
FAX. (02) 568 3666  
Cesare Giulio Popoli (Resp.) Nina  
Rubino, Frank Panucci, Vera Zaccari,  
Danilo Sidari

**Redazione PERTH:**  
155 SOUTH TCE, FREMANTLE 6160  
TEL. (08)9335 2897  
FAX (08)9335 7858  
Jason Di Rosso (Resp.), Vittorio  
Petriconi, Giacinto Finocchiaro, Saverio  
Fragapane

N.9 (449) Anno 28 ottobre 2001  
print post pp535216/00031  
ISSN N. 0311-6166  
Printed by Zone Print  
ph: 08/8269 1562

## Movimento Città Verde-FILEF

Vi preoccupa l'invasione dei cibi geneticamente  
modificati (transgenici) in cucina?  
Volete gustare una cena all'italiana con  
prodotti assolutamente naturali?

Il Movimento Città Verde-FILEF ha organizzato  
per venerdì 12 ottobre alle ore 19.00 nei locali  
dell'Aquatic Club Rodd Point, Rodd Park una  
serata di informazione sui rischi dei prodotti  
alimentari transgenici immessi sul mercato  
senza nessun controllo e senza adeguata  
ricerca.

Nel corso della serata verrà servita una cena  
all'italiana cucinata con ingredienti  
assolutamente biologici, garantiti quindi non  
solo contro l'uso dei transgenici ad ogni livello  
di produzione ma anche dei pesticidi,  
conservanti, coloranti, ormoni, antibiotici ecc. -  
tutti prodotti che normalmente troviamo come  
ingredienti negli alimenti comuni.  
Oltre alla cena la serata sarà allietata da brani  
di musica lirica e popolare. Si esibiranno infatti  
la soprano Nadia Piave e il gruppo di musica  
popolare italiana Vento del sud.  
Nel corso della serata ci saranno vari interventi  
di esperti che forniranno anche consigli pratici  
su come influenzare, con le proprie scelte di  
acquisto, le strategie dei grandi produttori e  
distributori alimentari.

## Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale/ \$30 sostenitore/\$45 estero

spedisci a  
**Nuovo Paese:**  
15 Lowe St  
Adelaide 5000

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
stato/c postale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_



**BRAVAITALIA**

[www.bravaitalia.com](http://www.bravaitalia.com)